

**M O D E N A**  
**TURISMO CULTURA AMBIENTE**



BIMESTRALE DI TURISMO, CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - SPED. IN A.P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 FILIALE DI MODENA - TASSA RISCOSSA - TAX PERCUE

**SPECCHIO D'ARTISTA**  
**IL PAESE DEI BALOCCHI**  
**IL TEATRO DI ANATOMIA**  
**TEMPO DI CIMONE**

*dicembre 2004*



**COSÌ LONTANE, COSÌ VICINE**  
*Appunti, note e osservazioni sulle cronache modenesi di Tommasino de' Bianchi detto de' Lancellotti*  
 di Valter Frazzoli  
 Prefazione di Giordano Bertuzzi  
 Alternative Edizioni  
 pagg. 386 - Euro 35

Il 13 dicembre 2004 ricorre il 450° anniversario della morte di Tommasino de' Bianchi detto il Lancellotti, il più importante cronista modenese del Cinquecento. Alla sua monumentale "Cronica", dieci volumi manoscritti fra il 1503 e il 1554, hanno fatto riferimento tutti gli storici che hanno scritto di Modena. Figura assolutamente originale, Tommasino fu speziale, notaio, banchiere setaiolo, uomo di governo cittadino, oltre che scrittore di cronache. In occasione di questo anniversario Valter Frazzoli e l'editore Elis Colombini hanno voluto testimoniare l'importante lavoro del Lancellotti. Nel suo "Così lontane, così vicine" Valter Frazzoli si è cimentato in una lettura appassionata ed antica degli scritti di Tommasino, indagando molti dei numerosissimi temi che la Cronaca contiene ed accompagnando il lettore in un viaggio avvincente e stimolante nella Modena rinascimentale. Ne risulta un quadro vivido di un'epoca, una società, una comunità, un personaggio apparentemente lontani, ma sorprendentemente vicini.



**L'ORGANO E LE CAMPANE DI OLINA**  
 AA.VV.  
 Alternative Edizioni  
 Pagg.87 - Euro 10

Il restauro dell'importante organo Traeri custodito nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Olina a Pavullo è stata l'occasione per raccontare in questo libretto oltre alla storia di questo restauro, anche la volontà espressa dalla comunità parrocchiale per recuperare, con il suono dell'organo, delle campane e dell'insieme architettonico del campanile e della cantoria, un importante momento di identità e di valorizzazione della propria storia. Questo libretto è anche la testimonianza di come, una azione fortemente voluta da una comunità, desta attenzione, mobilità energie, attiva collaborazioni con istituzioni locali e non solo, insomma produce risultati di grande valore artistico e culturale. Accanto a questo libretto è stato realizzato un interessante CD musicale "Di follia in follia" con le registrazioni del concerto del maestro Eugenio Becchetti con musiche di inedite del diciottesimo e diciannovesimo secolo eseguite con lo straordinario organo restaurato.



**UOMINI E TERRE**  
*Nelle pergamene del Monastero di S.Pietro di Modena*  
 Atti privati relativi a proprietà fondiarie secoli XI-XIII  
 Giuseppe Trenti  
 Fondazione di Vignola - Vignola 2004  
 Pagg. 434 - Euro 15

Giuseppe Trenti, nella sua vita di archivista presso l'Archivio Storico di Stato di Modena ha letto, ordinato migliaia e migliaia di documenti della storia estense e modenese, e con preziosi saggi ha diffuso informazioni di fondamentale interesse storico. Questa pubblicazione è frutto di un lavoro pluriennale, e propone un indice regesto di tutte le pergamene del Monastero di San Pietro in Modena, documenti di tutti gli atti privati relativi a proprietà fondiarie dal secolo XI al XIII, oggi custoditi presso l'Archivio storico. Nella sua premessa Trenti descrive le principali caratteristiche della documentazione del fondo del Monastero, tratteggiando in modo chiaro il contesto storico in cui queste preziose testimonianze si collocano. Con questa opera Trenti mette a disposizione degli studiosi un indice facilmente consultabile, e che permette di indirizzare le ricerche con precisione e puntualità. Un libro di grande valore storico e archivistico.



**CHIESE DI CARPI**  
 Alfonso Garuti -  
 Manuela Ghizzoni  
 Fotografie di Pietro Parmeggiani  
 Artioli Editore

Questo volume edito dalla Cassa Di Risparmio di Carpi costituisce in importante contributo alla conoscenza delle vicende storico-urbanistiche e del patrimonio artistico e culturale di Carpi e delle sue chiese. Nel suo saggio Manuela Ghizzoni, descrive in modo approfondito la crescita di Carpi medievale attorno alle sue chiese, modellando per certi versi la topografia e l'urbanistica alla presenza degli edifici ecclesiastici, ed in particolare della Sagra. Alfonso Garuti nel suo saggio ripercorre la storia delle diverse chiese carpigiane, con un dettagliato esame degli aspetti artistici. Le straordinarie immagini di Pietro Parmeggiani completano un'opera di grande valore storico e artistico. Per il lettore curioso questo libro è uno strumento indispensabile per visitare il patrimonio d'arte presente a Carpi, seguendo un ideale percorso storico artistico, che ha una sua linearità e leggibilità anche nella Carpi di oggi.

**BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA**

ANNO IX N. 50  
 Dicembre 2004

Sede:  
 Palazzo della Provincia  
 Viale Martiri della Libertà, 34  
 41100 Modena  
 tel. 059/209211 - 209213  
 telefax 059/209214  
 e.mail: dondi.c@provincia.modena.it  
 www.provincia.modena.it  
 Autorizzazione del Tribunale di Modena del 16/5/96 n. 1313  
 Spedizione in abbonamento postale  
 La diffusione di questo numero è di 15.000 copie  
 Questo numero è stato chiuso il 10 dicembre 2004

*Direttore responsabile:*  
 Cesare Dondi

*Comitato di redazione:*  
 Luigi Benedetti, Marina Berni, Daniele Bindo, Paola Bonfreschi, Cesare Dondi, Lauretta Longagnani, Graziella Martinelli Braglia, Ferruccio Masetti, Roberto Ori, Piergiorgio Passini, Roberto Righetti, Maurizio Tangerini

*Hanno collaborato a questo numero:*  
 Roberta Russo, Bernardo Fratello Rita Maramaldo, Veronica Bellinazzi, Paola Bonfreschi e Stefania Severi, Ettore Ziliani, Giancarlo Cappellini

*Impaginazione grafica:*  
 Tracce/Coptip  
*Coordinamento grafico:*  
 Rossana Dotti  
*Segreteria di redazione:*  
 Marina Berni

*Servizi fotografici:*  
 Archivio Amministrazione Provinciale, Cesare Dondi, Marina Berni, Bruno Marchetti, Archivio Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, Archivio Valli del Cimone Foto Studio Leoni - Fanano, Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Archivio Galleria Civica di Modena, Archivio Galleria Ferrari spa, foto Ferroni, Beppe Zagaglia Archivio Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, Foto Arletti, Gianni Dotti

*Impianti e Stampa:*  
 Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata ecologica sbiancata senza cloro.**  
 Foto di copertina  
*Il Cimone dalla cima Calvanella*  
 Foto Studio Leoni





# EDITORIALE

## ULTIMO NUMERO DI MODENA È

*La Provincia si apre a nuove formule informative per promuovere il turismo, la cultura e l'ambiente del territorio modenese*

**C**on questo numero, il numero cinquanta di un'attività di nove anni, si conclude l'esperienza editoriale di Modena è.

Un doveroso ringraziamento va rivolto a tutti coloro in questi anni hanno contribuito alla sua realizzazione ed ai lettori che hanno dimostrato apprezzamento e fedeltà a questo strumento informativo.

Anche se la rivista si congeda dai suoi lettori, non si esaurisce lo spirito e l'azione della Provincia di Modena nel promuovere, attraverso strumenti di informazione, i diversi aspetti culturali, turistici e tradizionali del territorio modenese. È una certezza, infatti, che cambierà il contenitore ma non i contenuti.

Proprio l'affetto e il rispetto di chi ha apprezzato questa pubblicazione negli anni, ha spinto la Giunta - "l'editore di riferimento" - a individuare nuove formule informative. Formule che, nelle intenzioni e nelle aspettative, dovranno essere ancor più efficaci, al passo con i tempi e di maggiore attenzione al target interessato ai temi da veicolare.

Si è scelto, con coraggio, di cambiare. Non una semplice operazione di restyling, ma si è voluto rilanciare l'informazione turistico-culturale affrontando nuove scommesse. Sinergie con altri enti pubblici, maggiore interazione e "messa a sistema" dei diversi strumenti comunicativi disponibili (internet, pubblicità, promozione, eventi ecc...), partnership con editori privati ed anche grande attenzione al contenimento dei costi (senza abbassare la qualità e la prospettiva di comunicazione pubblica): sono queste le sfide e il campo su cui ci si misurerà, e ci giudicheranno i cittadini modenese. Per far questo si sono dovute fare delle scelte e tra queste, non a cuor leggero, quella di andare oltre la formula rappresentata da Modena è.

Ma il vuoto sarà colmato con altre proposte. L'esperienza maturata in questi anni non andrà perduta, anzi servirà a vitalizzare anche altri contenitori informativi già attivi nel panorama editoriale modenese.

Questo consentirà - in una operazione certamente non in perdita da un punto di vista editoriale - di raggiungere un maggior numero di lettori, di veicolare con efficacia e puntualità i temi della cultura, della tradizione, della storia e del turismo della provincia modenese.

La giunta provinciale ha adottato, nelle scorse settimane, un Piano di Comunicazione che ha, tra gli altri obiettivi, quello di accrescere la visibilità della Provincia, promuovere ancor più tra i cittadini la conoscenza delle sue funzioni ed iniziative, dare maggior spazio alle tematiche di carattere culturale, sociale ed economico.

Il nostro primo obiettivo, dunque, è migliorare ed aumentare gli strumenti di informazione nei confronti dei cittadini. Questo nel pieno rispetto della filosofia e del dettato normativo della legge 150, secondo la quale "le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi...", e "amministrazioni pubbliche individuano" mezzi e risorse per comunicare al meglio ai cittadini.

La sfida è partita. Ora puntiamo a vincerla.

**Emilio Sabattini**

*Presidente della Provincia di Modena*

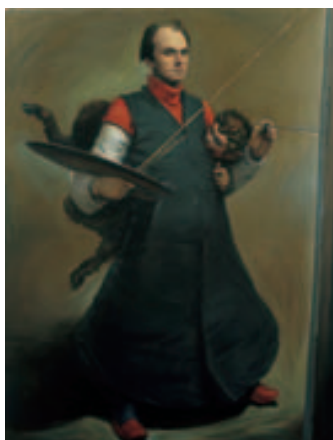
**2**

LIBRI

**3**

EDITORIALE

Ultimo numero di Modena è



**4**

MOSTRE

Specchio d'artista

**6**

MOSTRE

Le immagini di Nolde  
La città in viaggio

**7**

MOSTRE

Allan D'Angelo



**8**

FOTOGRAFIA

Il paese dei balocchi



**10**

MUSEI

Il teatro di anatomia

**12**

MUSEI

Le rosse in Galleria

**13**

CARTELLONE

Feste e fiere

Concerti e Balletti

Prosa

Mostre

Sport

**21**

PRODOTTI TIPICI

Lambrusco doc plus



**22**

PRODOTTI TIPICI

Il pranzo delle feste



**24**

TURISMO

Tempo di Cimone

**26**

SISTEMA MUSEALE

Over 50

**27**

MUTINA

Via Emilia Appia

**28**

ITINERARI

Transromanica

**29**

CULTURA

**30**

TURISMO

**31**

AMBIENTE

GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

**L'**artista  
e il suo io.  
Una grande  
mostra  
della  
Provincia  
di Modena  
alla chiesa  
di San Paolo

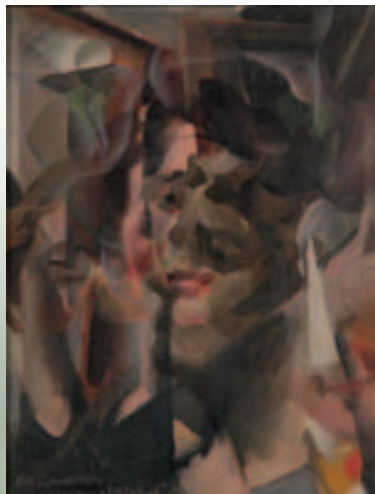
Giacomo Balla  
"Futurista"  
Ritratto (siamo in 4,  
beati chi li trova)  
1930

Anselmo Bucci  
*I pittori*  
1921-'24

# SPECCHIO D'ARTISTA

**L'**artista e il suo volto, i suoi luoghi, i suoi ricordi, la sua sfera interiore... Sono questi alcuni aspetti che intende toccare la mostra *L'artista e il suo io. Tematiche dell'autoritratto dei percorsi del Novecento*, realizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Modena, presso la chiesa di San Paolo, sede espositiva della Provincia, in via Francesco Selmi a Modena, dal 18 dicembre 2004 al 31 gennaio 2005. *Le tematiche dell'autoritratto: saggi dall'Europa*, così s'intitola la prima sezione, che accoglie opere grafiche di Rouault, Heckel, Kokoschka, Picasso, Chagall, dando un saggio dei filoni tematici sviluppati nelle quattro successive sezioni. Così, alla dimensione dell'immaginario introducono le due

acqueforti di Marc Chagall, *La*  
*p a s -*



*seggiata e Il villaggio*, rispettivamente del 1922 e del 1967, che hanno per sfondo Vitebsk, il villaggio in cui nacque l'artista; o meglio, è la sua apparizione onirica, il suo ricordo che prende forma tingendosi delle suggestioni di una personale mitologia.

Il seguente nucleo pittorico s'incentra su *L'artista e il suo mondo. La testimonianza di un mestiere*, ed esordisce con un capolavoro del "ritorno all'ordine", nel ripristino dei valori di forma e volume promosso dalla corrente del "Novecento": *L'autoritratto con brocca blu* di Achille Funi, del 1920. L'autore vi si rappresenta come un pittore che abbia appena finito di decorare una brocca, dalla preziosa tonalità blu di lapislazzulo, con i motivi ornamentali del rinascimento della sua Ferrara, apponendovi significativamente il nome "ACHIL-

LE": è un recupero non solo delle proprie radici, ma anche del linguaggio di stile espresso dalla sua terra nella stagione aurea del Quattrocento. Sempre nell'ambito del "Novecento" si colloca la tela *I pittori* di Anselmo Bucci, del 1921-'24, appartenente alla Provincia di Pesaro e Urbino: in questo pittore, che domina l'ampissimo paesaggio della natia Fossombrone sino alle più lontane colline in dissolvenza, Bucci rappresenta se stesso e la sua tensione verso orizzonti, geografici ma anche intellettuali, più vasti. Seguono poi *L'autoritratto* di Gian Filippo Usellini del 1926, dalla fissità neorinascimentale; un disegno del romano Antonio Donghi, fra poetica del "Novecento" e una lucida freddezza da "Nuova oggettività" tedesca; un dipinto del veronese Giuseppe Flangini, del 1925, in cui si rappresenta tramite il suo busto modellato dall'amico Arturo Martini. Esemplici, poi, gli autoritratti dei tre "chiaristi" storici Angelo Del Bon, Francesco De Rocchi e Umberto Lilloni, che inverano, rispetto al "Novecento", un'altra concezione pittorica e un'altra concezione esistenziale: l'intuizione di fragilità e di provvisorietà gravanti sul destino dell'uomo, espressa privilegiando la luce e quindi il colore, fattori attimali e mutevoli per eccellenza. Nel momento "chiarista" di Renato Birolli si situa l'intenso *Autoritratto con Pascal* del 1934, in cui esibisce un volume del filosofo, dichiarando una predilezione interiore e intellettuale. Quindi, un vivido dipinto di Giovanni Fumagalli del '39, altro con l'atelier di Aldo Carpi, già direttore del-





l'Accademia di Brera, *Intimità* del milanese Antonio Calderara con citazioni dalle nature morte di Morandi, e il foglio con il drammatico *Autoritratto* di Tancredi, dalla Raccolta del disegno contemporaneo della Galleria Civica di Modena.

La successiva sezione *La via dell'essere: il volto come soggetto* s'incentra sul volto e sulla qualità umana dell'artista. Anselmo Bucci nell'inedito *Autoritratto a ventidue anni*, eseguito a Parigi nel 1909, vuole conferirsi un'aura bohémienne, non di maniera, bensì espressiva del proprio stile di vita; mentre l'olio del 1910 della ferrarese Adriana Bisi Fabbri, cugina di Umberto Boccioni, giunge a un'espressività quasi caricaturale, premessa agli sviluppi in senso futurista di questa rara pittrice. Accanto alle autorappresentazioni dei "novecentisti" Pietro Marussig e Manlio Rho, l'*Autoritratto* di Ottone Rosai, del 1933, è improntato da un linguaggio scabro e massivo, che rinviene la sua matrice nelle avanguardie del futurismo e del costruttivismo. L'*Autoritratto* del 1935 di Giacomo Balla possiede un'inflessione intimistica, e dal versante tecnico recupera il divisionismo filamentoso dei primi del '900, sotto l'influsso di Boccioni. S'inscrive a pieno nel "ritorno all'ordine" il dipinto di Paola Consolo del 1932, raro saggio di questa giovane pittrice milanese scomparsa giovanissima, che risente dei modi di Ottone Rosai come della grafica pubblicitaria del tempo. Di Carlo Carrà la *Testa di uomo* del 1941, segnalata come autoritratto da Elena Pontiggia: il volto, potentemente strutturato nello spazio, "parla" degli studi condotti sull'arte di Giotto; e si direbbe che Carrà, così come si ritrae, appartenga alla stessa umanità raffigurata appunto da Giotto, da Masaccio: personaggi sintetici nella forma, vigorosi nella costruzione plastica e nella potenza espressiva. Drammaticamente sbizzato dalla luce e dall'ombra è il volto di Mario Sironi nel dipinto databile al 1949; dello stesso periodo è l'*Autoritratto* "realista" disegnato da Giuseppe Migone; mentre altri due disegni di Fortunato Depero e del modenese Enrico Prampolini riferiscono delle ricerche sperimentali del futurismo, l'uno sviluppando le premesse cosmico-futuriste degli anni '20, l'altro indulgendo fra l'automa e il manichino metafisico. Infine, Carlo Mattioli, artista di nascita modenese, trasferitosi a Parma all'età di quattordici anni, è presente con un *Autoritratto* del 1970

della Pinacoteca Nazionale di Parma: quasi evocazione fantasmatica, l'immagine sembra affiorare dall'oscurità notturna, illuminata da una luce fredda e preziosa, per sfumare e disfaccersi ai limiti dell'informale, rammentando certi esiti di Sutherland.

La sezione *L'autoritratto come*



*riflesso dell'immaginario* accoglie un inedito dipinto di Giacomo Balla, "*Balla futurista*", appartenente alla Pinacoteca Civica di Forlì; anteriore al 1930, reca la firma e la dedica al Cenacolo Artistico di Forlì: è una scomposizione formale lungo linee curve, a rabesco, o diagonali spesso convergenti, che sviluppa valori tanto dinamici che plastici. Quindi, l'immaginario come memoria: il *Ricordo* di Usellini del 1926 è una nostalgica visione di "vita in villa", che recupera visioni legate all'infanzia. Accanto all'espressionista milanese Pietro Gaulli, l'intellettualissimo Felice Casorati compone una sorta di autorappresentazione in *Mani, oggetti, testa...*; mentre Antonio Ligabue ambienta uno straordinario *Autoritratto* con sciarpa rossa sullo sfondo di un paesaggio padano, con pioppeti e distese di grano. Renzo Vespignani ne *Le madri dell'intervento* del 1972, pur senza diretti rimandi autobiografici, lascia riaffiorare da una stratificata memoria presenze iconiche, di una preziosità formale e cromatica bizantina, enfatizzate dall'inquadratura cinematografica della vetrata liberty; grava su di loro un senso del grottesco caustico e spietato che risale alla Nuova oggettività di Dix e Grosz. E Francesco Clemente nell'*Autoritratto* del 1981 materializza nel corpo femminile - caricatura simbolica - un pensiero segreto. L'ultima sezione, *Simbologia e concettualizzazione. Modi diversi di raccontarsi*, espone di

Vincenzo Ferrari Io estetizzante del 1969, ritratto puramente intellettuale. Sono come tableaux vivants le due importanti opere di Luigi Ontani, *ENONAC* e *EHTEOG nel Gotha RomAmor*, nei quali l'artista reinterpreta, rispettivamente, l'*Uomo di Vitruvio* di Leonardo, il canone proporzionale per-



fetto, e Goethe nel celebre *Ritratto nella campagna romana* di Tischbein: "Ontani si diverte a sfilare dentro ai vari personaggi, attraversandoli, rianimandoli con ironia e un pizzico di retorica" (così Lorella Giudici). Quindi, una breve antologia di saggi degli anni '70-'80. Gli autori sono Gino De Dominicis - il volto come un'inquietante macchia scura che va disfacendosi -; Gian Marco Montesano, con *Anonimo Montesano*, Parigi del 1973, stralcio di una autobiografia; Alighiero Boetti con uno dei suoi famosi arazzi, *a come alighiero b come boetti*, fatto di lettere, e dunque di segni, parole, pensieri; Mattia Moreni che si autoritrae fra l'automa e il personaggio da Art Brut. Infine, due modenesi: Wainer Vaccari nell'*Autoritratto (morso da Pan)*, del 1982, allestisce una mise en scène dove l'impeto della creatività dell'artista - un po' "pittore romantico", un po' attore - si scontra con l'irruenta figura di Pan; Franco Vaccari in *Melanconia I*, del 1983, rivisita la nota incisione di Durer con un autoritratto "saturnino", fitto di presenze simboliche sulla falsa riga del modello, ma eloquenti di una biografia pervasa di pathos. La mostra e il catalogo, a cura di Lorella Giudici e Graziella Martinelli Braglia con la collaborazione di Lauretta Longagnani, sono realizzati dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Modena. Il catalogo, con presentazione di Elena Pontiggia, è pubblicato da Silvana Editoriale.

A sinistra:  
Ottone Rosai  
*Autoritratto* 1933  
A lato:  
Renzo Vespignani  
*Le madri dell'intervento* 1976  
Sotto:  
Renato Birolli  
*Autoritratto con Pascal* 1934



L'Artista e il suo io.  
Tematiche  
dell'autoritratto nei  
percorsi del Novecento  
Chiesa di San Paolo  
Via Francesco Selmi,  
Modena  
18 dicembre 2004 - 31  
gennaio 2005  
giorni e orari d'apertura  
feriali: 16 - 19  
sabato, domenica e  
festivi: 10-13 / 16-19  
lunedì chiusura  
(fatta eccezione per  
il 31 gennaio 2005)  
Informazioni:  
tel. 059 209 440 / 557;  
fax 059 209 458;  
e-mail: cultura@  
provincia.modena.it

## M odena nelle cartoline illustrate (1898-1960)

La città in viaggio. Modena nelle cartoline illustrate (1898-1960). a cura di Danilo Iacomacci e Luca Panaro  
Sede: Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini  
Via Giardini 160, Modena  
20 novembre 2004  
23 gennaio 2005  
Orari: lunedì 15/17; martedì-venerdì 9,30/12 - 15/17; sabato e domenica 10/13 - 15/19  
Chiuso 25-26 dicembre 04 e 1-2 gennaio 05  
Ingresso: libero  
Tel. 059 224418  
Fax 059 238396  
www.rfmpanini.it

# LA CITTÀ IN VIAGGIO

**L**'esposizione, promossa in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ci mostra la Modena che meglio si prestava ad essere "viaggiata" in cartolina. La città che vuole essere ricordata, per i suoi monumenti principali, per le specialità culinarie o sportive che la rendono famosa nel mondo, ma anche semplicemente per i luoghi d'aggregazione urbana o per le vie secondarie, capaci di mostrare uno spaccato genuino di Modena nel corso dei decenni. La città che esce dalle vecchie mura e dai nuovi confini cittadini, per mostrarsi così com'è, non sempre con gli abiti della festa, ma, perché no, anche con le vesti più dimesse della città di provincia. La Modena "in viaggio" è quindi il biglietto da visita che rappresenta la città nel mondo, sia come prolungamento del ricordo di un luogo



realmente visitato, sia come opportunità di un viaggio virtuale compiuto attraverso le immagini fotografiche.

Le fotografie riprodotte in cartolina ci permettono di esplorare senza troppi sentimentalismi i mutamenti della società e degli individui che ci hanno preceduto.

La mostra vuole anche essere un omaggio a Giuseppe Panini, noto imprenditore e collezionista instancabile che ha raccolto buona parte delle cartoline oggetto di quest'iniziativa. La selezione comprende anche esemplari della "Collezione Bianca Bernabei", che sono stati recentemente acquistati, integrando così le cartoline della "Collezione Giuseppe Panini" presso le Raccolte Fotografiche Modenesi.

- 1 - Corso Duomo e facciata della cattedrale edizione A. Giuliani - Modena viaggiata 1917
- 2 - Piazzale Natale Bruni e Chiesa di S. Giuseppe (Tempio Monumentale ai Caduti) edizione G. Pini - Modena datata 1962
- 3 - Foto Orlandini Torre Ghirlandina edizione C. Malucchi - Modena viaggiata 1904

ETTORE ZILIANI

## XII edizione della Biennale a Carpi

**S**e ogni museo deve cercare dei propri percorsi di sviluppo e identità, i Musei di Carpi da oltre vent'anni ne hanno uno: la xilografia. Quella che si inaugura il 18 dicembre, infatti, è la XII edizione della Biennale di Xilografia di Carpi. Un appuntamento che apre uno squarcio sull'arte contemporanea italiana ed europea attraverso una lente particolare, quella degli artisti che fanno della più antica tecnica incisoria, la xilografia appunto, una delle forme di espressione privilegiate.

Il cuore della Biennale è la monografica dedicata ad Emil Nolde (1867-1956), uno dei massimi interpreti dell'espressionismo tedesco. Nolde fece parte del gruppo *Die Brücke*, sviluppo nordico dell'espressionismo, che si diffuse anche nel resto d'Europa e successivamente negli Stati Uniti con l'espressionismo astratto



dell'*action painting*. L'arte espressionista si basa sulla massima semplificazione e sull'appiattimento delle forme, caricate però di valore e significato dalla forza e dalla violenza del colore, che diventa il vero nucleo espressivo dell'immagine, anche quando si tratta di incisioni monocrome come quelle a Carpi, provenienti dallo Sprengel Museum di Hannover.

A questo modello si rifà l'opera del friulano Tranquillo Marangoni, a cui è dedicata la seconda monografica della mostra.

La rassegna sul contemporaneo è dedicata quest'anno a cinque artisti, italiane e straniere, che si dedicano ormai da anni alla xilografia, mentre il premio "Ugo da

Carpi" è assegnato al torinese Salvo, ormai da trent'anni attivo nella grafica italiana, con alle spalle alcune interessanti presenze alla Biennale di Venezia.



A destra, *Autoritratto* di Emil Nolde e, sopra, una sua *Figura femminile nuda*

XII Biennale di Xilografia  
Palazzo dei Pio, Sala dei Cervi  
18 dicembre 2004 - 20 febbraio 2005  
Orari di apertura: sabato e festivi (chiuso Natale e Capodanno), dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19





# ALLAN D'ANGELO

**S**i inaugura domenica 23 gennaio alla Palazzina dei Giardini di Modena la mostra "Allan D'Arcangelo - Retrospectiva", organizzata dalla Galleria Civica di Modena e curata da Walter Guadagnini.

Si tratta della prima retrospettiva mondiale dedicata a uno dei grandi maestri della prima stagione della Pop Art americana, prematuramente scomparso nel 1998.

La mostra, realizzata in collaborazione con l'Estate of Allan D'Arcangelo di New York, presenta 25 opere datate tra il 1962 e il 1982, che permettono di seguire nella sua interezza l'evolversi della vicenda artistica di D'Arcangelo. Si è affermato negli anni Sessanta con un lavoro che mette in primo piano i temi cardine della vicenda artistica pop: astronauti, missili, pin-up e bandiere americane, accanto ad icone universali come Superman, la statua della libertà, Marilyn Monroe e JFK. Tra le opere di questo periodo vie-

ne esposta la storica "Marilyn", una Marilyn, con occhi, bocca, naso e sopracciglia da ritagliare e ricomporre, con un paio di vere forbici appese all'opera, realizzata, in chiave polemica, in seguito alla morte dell'attrice.

Negli anni immediatamente successivi la sua ricerca si è orientata sulla raffigurazione del paesaggio americano e delle sue mitiche autostrade.



Alla strada e alle sue rappresentazioni è dedicata infatti gran parte della sua poetica che viaggia attraverso visioni notturne, completamente vuote, abitate da segnali stradali e linee di mezzogiorno. Il lavoro sulla strada è un'ispirazione che si avvicina all'immaginario 'on the road' della beat generation, un'opera che sembra rappresentare un fermo immagine, ma che, in fondo, descrive una realtà in movimento, come se i singoli dipinti fossero i fotogrammi di un film, o di un cartone animato.

In mostra anche "Full Moon", - una delle icone della Pop Art internazionale, con il simbolo della Gulf che si trasforma in un'alba, "US Highway n.1", straordinaria veduta di un'autostrada americana quasi cinematografica nell'impostazione, in prestito dal Virginia Museum of Fine Arts di Richmond.

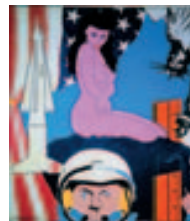
Sarà poi visibile, per la prima volta in Italia - restaurato per questa occasione - il grande "The Place of Assassination", una gigantesca composizione di materiali vari, interpretazione tragica e poetica dell'omicidio di Kennedy.

Insieme a queste opere, entrate ormai nell'immaginario collettivo, saranno in mostra anche una serie di 'autostrade', in particolare "Guard Rail" del 1964 - proveniente dalla leggendaria collezione di Sidney e Frances Lewis -, nel quale D'Arcangelo inserisce dell'autentico filo spinato, per rendere ancora più realistica la lettura dell'opera.

Una sorpresa saranno poi i lavori degli anni Settanta e Ottanta, periodo nel quale D'Arcangelo abbandona il suo immaginario pop per accostarsi a una ricerca più astratta, di grande qualità pittorica; infine l'ultimo ciclo, nel quale navi e aerei tornano a rappresentare le nuove mitologie della contemporaneità.

**D**al 23 gennaio al 28 marzo mostra retrospettiva di Allan D'Angelo maestro della Pop Art americana

A sinistra, *Marilyn* 1962, acrilico su tela.  
Sotto, *Icarus* 1962, acrilico su tela.



Allan D'Arcangelo.  
Retrospectiva  
Palazzina dei Giardini,  
c.so Canalgrande  
dal 23 gennaio  
al 28 marzo 2005  
Orari: da martedì a venerdì  
10,30-13 / 15 - 18  
Sabato e domenica  
10,30-18  
Lunedì chiuso  
Ingresso: Euro 5,00  
Ridotto 2,50  
Giovedì ingresso gratuito  
Gratuito per i minori di 18  
e i maggiori di 60 anni  
Catalogo: Silvana  
Editoriale  
Galleria Civica, Palazzo  
Santa Margherita,  
c.so Canalgrande 103,  
41100 Modena  
Tel. 059 206911/206940  
fax 059 206932  
e-mail: galcivmo@  
comune.modena.it

Place of  
Assassination 1965  
Materiali vari su tela

ROBERTA RUSSO

Carlo e Maria Pia Orlandini fanno le bolle di sapone 1915, foto Umberto Orlandini

**G**iochi e balocchi nella Modena di una volta. Le immagini delle Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini

Ritratto di bambino con cerchio 1900-1910, foto Pellegrino Orlandini



# IL PAESE DEI BALOCCHI

**N**on credete a chi vi dice che il gioco non è una cosa seria. L'uomo prima di diventare Sapiens era Ludens e non ha perso questa attitudine.

Lo dimostra con maggiore forza e disinibizione nei primi anni della propria vita, quando non deve mascherarsi dietro un'apparenza di serietà e credibilità, ma in altre forme questa predilezione tende ad emergere anche in età adulta. Tuttavia nel corso della storia non sempre è stata ammessa e riconosciuta questa inclinazione. Prima dell'illuminismo, al gioco non venivano nemmeno attribuite qualità di strumento educativo, semplicemente l'attività ludica veniva contrapposta a quella lavorativa e per questo era faticosamente accettata e qualche volta anche bandita. E così diventava per il bambino uno spazio da ricavarsi silenziosamente nella solitudine. Nonostante ciò l'uomo nei secoli ha saputo soddisfare questo bisogno creando degli oggetti che lo aiutassero nella rappresentazione di un sogno, di un'idea, di un'immagine fantastica. Ed è così che sono nati i giochi. Senza allontanarci troppo nel tempo e nello spazio, rivolgiamoci ai divertimenti dei nostri nonni modenesi. Un qualsiasi oggetto della quotidianità allora poteva assumere una forte carica immaginativa e diventare pretesto e causa scatenante di grandi racconti: un cucchiaino di legno usato come spada, una rete in una siepe rot-

ta che diventa punto di passaggio tra due mondi. E quanto più il gioco era semplice, poco sofisticato e strutturato secondo regole fisse, tanto più si prestava al dilagare della fantasia del bambino. Oltre a queste immense qualità fantastiche il gioco casalingo aveva un altro grande pregio, non costava, fattore non secondario in tempi in cui a volte in casa mancava lo stretto essenziale di cui sopravvivere. Passatempi ancora più semplici ma amatissimi erano le filastrocche, soprattutto se raccontate e inventate dalle nonne.

Tra i giochi privi di costi, a parte tempo e fantasia, i nostri nonni possono vantare alcuni divertimenti ancora vivi, il girotondo, il gioco della settimana o le corse con tappini che sostituiscono le odierne biglie. Allora più artigianali, consistevano nell'incollare immagini di un corridore sul fondo di un tappo di bottiglia. La pista su cui correre si tracciava con un gesso nel cortile o sulla strada. Chi poteva andare al mare non disdegnava di dilettarsi in artigianali castelli di sabbia, e tutti i bambini aspettavano con ansia le prime neviccate per costruire pupazzi o giocare a palle di neve. Divertimenti non dimenticati, questi. Antichissimo passatempo, semplice e ancora attuale, era la magia delle bolle di sapone. I nostri nonni, però, soffiavano dentro lo stelo di un fiore forato o all'interno di un gomitolino. Alcuni, i più fortunati e benestanti, potevano avere lo sporadico privilegio di ricevere in regalo qualche gioco comprato in negozi di balocchi, peraltro molto meno forniti





dei nostri attuali, ma già luoghi fonte di sospiri e desideri. Scuroando tra le fotografie delle Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini andiamo alla scoperta di alcuni tra i giochi più diffusi in quegli anni a noi distanti. Quello in assoluto più amato dalle bambine è stato, e forse sempre rimarrà, la bambola. Fatta in casa con vecchi stracci o bellissima e delicatissima in porcellana. Forse è anche il gioco che meno si è modificato nel tempo. Oggi in plastica, più bella e meglio vestita, la bambola resta sempre la stessa "provocatrice" di storie. Quel che cambia veramente oggi sono i racconti che nascono dall'interazione col gioco, emanazione dei sogni e dei valori trasmessi dai genitori e dalla scuola, profondamente diversi oggi da quelli trasmessi ai nostri nonni. Tentando un catalogo approssimativo e semplificato potremmo dire che un tempo i valori si chiamavano pazienza, riflessività, manualità, onore. Oggi si pretendono piuttosto iperdinamismo, professionalità, competizione, furberia. Stesse caratteristiche di continuità e funzione educativa vanno attribuiti ad alcuni giochi ritenuti maschili come, ad esempio i soldatini, oggi rimpiazzati il più delle volte da mostri e robot. Non è cambiata però la funzione di questi attori, alter-ego dell'adulto rimpicciolito, quindi del bambino: difendere il mondo del bene da



quello del male. Con l'unica differenza che mentre quando intervengono i soldati il nemico è umano, quando agiscono mostri e robot lo stesso è per lo più sovraumano. Alcuni giochi invece sembrano aver perso il loro fascino, tra questi il cavallo a dondolo, forse legato ad un immaginario troppo antico, sorpassato. Un tempo il cavalluccio apriva a mondi fatti di cow-boy e indiani oppure permetteva al bambino di immaginare di essere uno dei tanti adulti che percorrevano le strade modenesi a cavallo. Oggi l'adulto non va al lavoro a cavallo ma in au-

tomobile ed è infatti questo l'oggetto di desiderio di tanti bambini e forse uno dei giochi non "virtuali" più diffusi. Le prime automobiline giocattolo invece erano rarissime, ma si trattava di vere e proprie automobili abitabili che, per la loro eccezionalità, in certe occasioni, aprivano la sfilata delle macchine durante le manifestazioni all'autodromo. Tutti, in compenso, potevano permettersi un carriolo, automobile assai meno sofisticata, assemblando poche assi e quattro cuscinetti a sfera. Ecco uno dei vantaggi del vivere in una realtà in cui l'abilità artigianale era ancora diffusa. Tra i mezzi di locomozione a portata di bambino godeva di grande popolarità il monopattino in legno, oggi tornato in auge dopo un lungo oblio, in forma più leggera e aerodinamica. Oggetto di lusso era invece l'oggi diffusissimo triciclo, invidiatissimo quel bimbo che poteva permettersi di pedalare in parchi e giardini. Alcuni giochi sono rimasti, altri caduti in disuso, altri ancora si sono trasformati. È successo ad esempio con il cerchio, oggi scomparso, che consisteva nel correre tenendo davanti a sé un cerchio di legno spingendolo con un bastoncino, un esercizio quasi ginnico che richiedeva grande abilità. Cambiano le forme, gli oggetti e gli strumenti ma non è scomparso il desiderio di giocare, sognare, fantasticare.

*Bambino su triciclo  
1920-1930  
foto Maria Grazia  
Manfredini*

*Bambini giocano  
all'asilo dell'Istituto  
Magistrale di via  
Saragozza 1934,  
foto Bandieri*





BERNARDO  
FRATELLO

RITA  
MARAMALDO

*Musei  
Anatomici  
del  
Dipartimento  
di  
Paleobiologia  
e dell'Orto  
Botanico  
dell'Università  
di Modena e  
Reggio Emilia*



# IL TEATRO DI ANATOMIA

**S**ul finire del secolo XVIII divenne operante a Modena un Teatro che attirò alle sue rappresentazioni curiosi e studiosi della natura umana. Si accedeva al Teatro dal Cortile Maggiore dell'Ospedale degli Uomini ed un lungo portico frontale accoglieva i frequentatori. Quel teatro, per oltre due secoli, ha visto spettatori interessati e partecipi centinaia di studenti di Anatomia Umana ed ora è in attesa di restauro conservativo. Il materiale di scena venne raccolto in una serie di saloni appositamente allestiti e da allora visitati da studiosi e studenti: il Museo Anatomico. Costituito da quattro sale intercomunicanti, fu aperto al pubblico in occasione della Triennale Esposizione delle Belle Arti Modenesi nel 1854; negli anni successivi il patrimonio museale aumentò notevolmente per merito soprattutto di due anatomici, Paolo Gaddi (direttore dal 1840 al 1873) e Giuseppe Sperino (direttore dal 1898 al 1926); pochi furono i pezzi aggiunti in seguito. Nel 1977 si è proce-



duto a una risistemazione dei reperti secondo il criterio dell'anatomia descrittiva (ossia per apparati); tranne rare eccezioni, vi sono accolti solo preparati di anatomia umana normale. Il Museo è situato al primo piano del comparto museale di via Berengario Il visitatore, dopo avere percorso quello che rimane del porticato originario, entra nell'atrio che da adito al Teatro Anatomico, ornato con i busti di quattro illustri modenesi, cultori di anatomia: Gabriele Falloppio, Jacopo Berengario, Bernardino Ramazzini e Francesco Torti. Risalendo la scala che si apre sulla sinistra dell'atrio

si giunge al vestibolo museale, ornato da lapidi commemorative; accedendo al Museo, il visitatore si ritrova nella sala dei preparati osteologici, e, proseguendo, entra nella sala dei preparati osteo-artro-muscolari, a cui segue quella contenente preparati relativi agli apparati digerente, respiratorio, circolatorio, escretore, riproduttore, per finire nella sala dei preparati relativi agli organi di senso, alla neurologia, all'embriologia ed alla teratologia. I preparati sono per lo più reperti umani, alcuni sono gessi e una trentina cere. La maggior parte delle cere presenti nel museo risalgono alla seconda metà del XIX secolo e gran parte di queste furono eseguite dal ceroplasta modenese Remigio Lei. Tra i preparati naturali, speciale menzione merita la collezione etnografica-antropologica di Gaddi, la prima di tal genere in Italia. Un particolare interesse da parte del National Geographic hanno suscitato recentemente le mummie di tre donne realizzate un secolo e mezzo fa, oggetto di una serie televisiva di grande successo: "La Via delle Mummie". Un bellissimo preparato per essiccamento è quello di un arto inferiore con relativo cinto pelvico in cui sono messi in evidenza vasi, nervi e

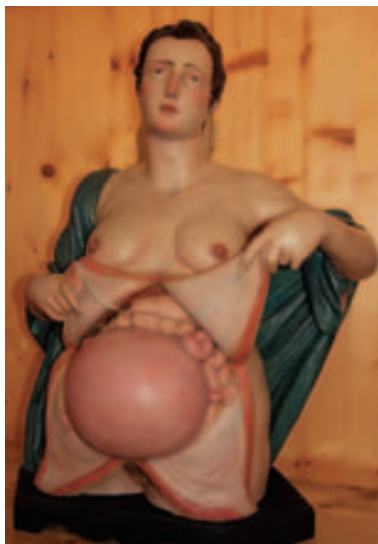




guaine muscolari. Storicamente importante è anche la raccolta di impregnazioni pirometalliche dell'orecchio interno presentata nel 1862 da Gaddi all'Esposizione Internazionale di Londra.

Tutti i pezzi presenti nel Museo sono degni di attenzione da parte del visitatore, dal momento che rappresentano un vero e proprio atlante di anatomia umana, oltre che essere espressione del lavoro appassionato e meticoloso di studiosi del passato, che ha permesso e permette di conoscere l'interno del corpo umano, premessa fondamentale delle scienze mediche.

Una serie di terracotte della Clinica Ostetrica e Ginecologica rappresentanti lo spaccato del bacino femminile e dell'utero, contenente il feto a termine, è ora esposta, dopo restauro, nei locali dei



Musei Anatomici: trattasi di modelli in "creta cotta" eseguiti da G. Battista Manfredini a Bologna, tra il 1773 ed il 1776, sotto la direzione dell'anatomico Carlo Mondini. In queste terracotte trovano una singolare armonia la delicatezza cromatica, il naturalismo plastico, l'aggraziata gestualità, la



ricchezza e l'accuratezza scientifica dei particolari. Esposte nel Museo Ostetrico di Modena così le descrive nel 1872 G. Fabbri: "I modelli di creta, sono in tutto cinquantadue, di varia grandezza, tutti pregevoli, sebbene alcuni siano lavorati, o meno dipinti, con minore diligenza degli altri. Tra i più belli e giudiziosi sono, a senso mio, da numerare sei statue di grandezza naturale, estese dal sommo della testa al terzo superiore delle cosce, e che figurano donne molto inoltrate nella gravidanza. Tre di queste mettono sott'occhio i caratteri esterni delle mammelle e dell'addome della primipara, della pluripara e della multipara con utero pendulo: le tre che rimangono,



in grazia di opportune sezioni, fanno vedere i naturali rapporti che ha il globo uterino coi visceri e colle pareti addominali; e i rapporti del feto e delle sue dipendenze con l'utero".

In alcune terracotte è stato rispettato il piano sagittale e in altre, più numerose, quello frontale: in tutte è rispettata l'anatomia e con scrupolo e realismo è riprodotto il feto nelle varie presentazioni (di podica, di vertice, di fronte, di spalla, di faccia). In altre terracotte sono documentati al-

cuni aspetti del parto distocico, in alcune le opportune manovre ostetriche. Altre due statue in terracotta dipinta di giovani donne mettono in risalto l'anatomia sottocutanea del tronco, in modo particolare i muscoli deltoide, grande pettorale, intercostali e il muscolo retto dell'addome con le sue inserzioni aponeurotiche e i suoi vasi sanguigni, oltre quelli delle cosce e le linfoghiandole del triangolo dello Scarpa. Entrambe furono raffigurate nel primo numero del primo giornale europeo dedicato alla disciplina ostetrica, "Dell'Arte Ostetricia", pubblicato a Bologna nel 1787.

In alcune delle sale adiacenti al Museo Anatomico e alla Sala dei Busti Ostetrici, sono state sistemate recentemente la Collezione Franchini, un insieme di oggetti museali d'interesse parassitologico, zoologico, etnologico e medico, provenienti prevalentemente dagli ex-territori coloniali italiani, e la Raccolta dei reperti e dei modelli di animali domestici e scimmie, per la maggior parte del XIX secolo, utilizzati per le esercitazioni settorie e per la comparazione con l'anatomia dell'Uomo.

In occasione delle sporadiche aperture ad un pubblico generico molti sono i visitatori che, apponendo la loro firma sul registro di ingresso, esprimono il loro rammarico che un Museo così interessante sia così poco fruibile e che il Teatro Anatomico non venga opportunamente restaurato. I progetti esecutivi per il restauro conservativo del Teatro Anatomico e per la sistemazione dell'intero comparto museale di via Berengario sono stati approvati dal Consiglio di

Amministrazione dell'Università: si cercano mecenati disposti a sponsorizzare l'arte e la cultura.

**Musei Anatomici**  
Modena Via Berengario 14  
Visite guidate per le Scuole di Modena e della Provincia e per piccoli gruppi di studenti universitari  
tel. 059/2056973/53  
fax. 059/223867  
e-mail maramaldo.rita@uni-more.it

Apertura straordinaria al pubblico dal 14 al 20 Marzo 2005 per le Settimane della Cultura e della Cultura Scientifica e di iniziative espositive c/o il Foro Boario realizzate dal Dipartimento del Museo di Paleobiologia e dell'Orto Botanico





Inaugurata  
a Maranello  
la Nuova  
Galleria  
Ferrari

# LE ROSSE IN GALLERIA

**G**li oltre 180.000 visitatori Ferrari, provenienti da ogni parte del mondo, che ogni anno si recano alla Galleria, da oggi hanno un motivo in più per visitare il museo della Casa di Maranello.

È stata infatti inaugurata la nuova ala della Galleria che consente di portare la superficie a 2500 metri quadri, arricchendo ulteriormente la già ampia area espositiva.

La Galleria è strutturata in quattro aree, ognuna in grado di soddisfare le aspettative sia dell'appassionato di competizioni sia del competente conoscitore di auto storiche: la Formula Uno, le mostre a tema, l'innovazione tecnologica e le mostre fotografiche.

## La Formula Uno

Entrando dal nuovo ingresso della Galleria si può iniziare la visita accedendo alla sala dove sono esposte le automobili che hanno fatto la storia della Ferrari sulle piste di tutto il mondo: dalla monoposto con cui Froilan Gonzalez conquistò il primo successo della marca nel Campionato del Mondo, nel 1951 a Silverstone, alle ultime F1 plurivittoriose di Michael Schumacher e Rubens Barrichello. Oltre a queste, alcune rarità come la 246 con cui Mike Hawthorn conquistò il titolo nel 1958, la 126C di Gilles Villeneuve e le macchine di Michele Alboreto, Gerhard Berger.

Non poteva mancare la suggestiva e fedele ricostruzione dell'ufficio di Enzo Ferrari nella prima storica sede della Scuderia Ferrari in Viale Trento Trieste, a Modena.

## Le mostre tematiche

Proseguendo nella sala successiva, si possono ammirare alcune fra le ultime vetture prodotte dalla



Ferrari, fra cui la 612 Scaglietti, la 575 e la 360 spider insieme alla loro progenitrice, la 125S del 1947, prima vettura prodotta dalla Casa di Maranello.

Da qui si può accedere all'anfiteatro, dedicato a mostre tematiche, che in questi giorni ospita una speciale rassegna sulle Ferrari 8 cilindri, tra le quali spicca la monoposto D50 del mondiale di Manuel Fangio nel 1956, la 158 F1 del mondiale di John Surtees nel 1964, il prototipo di una Formula Indy fatto realizzare da Enzo Ferrari nel 1987. Non poteva mancare fra le 8 cilindri l'ultima nata, la F430. Nell'anfiteatro si trovano anche due simulatori di guida ricavati da vere Formula 1.

## L'innovazione tecnologica

Accedendo al piano superiore, si entra nell'area dedicata all'innovazione tecnologica. Questo spazio ospita, oltre ad alcune vetture speciali della marca come la F50 e la 550 Barchetta Pininfarina e alcuni motori sperimentali, una rappresentazione della galleria del vento

con i modelli delle F1 utilizzati per gli studi aerodinamici delle monoposto che hanno corso dal 1981 ad oggi e un'esposizione dei componenti che esemplificano il trasferimento tecnologico dalle vetture di F1 alle vetture stradali, qui rappresentate dalla nuovissima F430. Altro pezzo forte di questa sala, la raccolta completa di motori di Formula 1 della Ferrari dal 1981 ad oggi. Da non perdere anche l'esposizione dei cambi di velocità tipo F1, inventati da Ferrari nel 1989 e oggi utilizzati da tutte le squadre. Anche in questo caso appare evidente il progresso fatto con i materiali, dai metalli ai compositi, ed alla disposizione a bordo vettura in funzione anche delle esigenze aerodinamiche delle moderne monoposto.

## Le mostre fotografiche

Entrando poi nella nuova sala espositiva al primo piano, direttamente sopra l'ingresso, si accede ad un'area destinata a mostre d'arte e fotografiche. Oggi ospita una rassegna dedicata alla 156 "Shark Nose" del 1961 che ha vinto il mondiale con Phil Hill, alla 196 e alla 268 SP, quest'ultima presente fisicamente in sala.

## I servizi per il visitatore

La visita alla Galleria si conclude ritornando nell'area di ingresso dove è possibile trovare il Ferrari Shop e la libreria dove è possibile acquistare tutte le pubblicazioni della Casa. Inoltre, il photopoint per le foto ricordo con i propri beniamini ed una confortevole caffetteria. Questa è una novità molto attesa: con l'apertura continuata i visitatori potranno anche consumare pasti, ovviamente veloci..., o fermarsi a respirare l'atmosfera speciale che si vive solo a Maranello.

**Galleria Ferrari**  
è aperta tutti i giorni  
dell'anno, esclusi Natale  
e Capodanno,  
dalle 9.30 alle 18.00  
(alle 19.00 nella  
stagione estiva).  
Prezzo del biglietto:  
12 euro intero,  
o due tipi di ridotto  
a 7 e 9 euro.  
Per informazioni  
www.galleria.ferrari.com



# FESTE & FIERE

A CURA  
DI MARINA BERNI

## BRINDISI DI FINE ANNO

Per festeggiare l'ultima notte dell'anno ecco alcune proposte organizzate dai Comuni e associazioni

**MODENA:** Concerto con i Modena City Ramblers in Piazza Roma

**FANANO:** Festa al Palaghiaccio con Radio Bruno

**FIORANO:** "Fioran(n)o 2005" ritrovo augurale in piazza poi dalle ore 23 al teatro Astoria brindando e ballando. Per riscaldare la serata distribuzione di caldarroste e vin brulè. Ingresso gratuito

**SERRA:** in piazza della Repubblica concerti live fino a mezzanotte, cin cin con spumante e all'una si balla con i dj di Modena Radio City

**CUIGLIA:** In piazza Marconi dalle 23 all'una è organizzato lo spettacolo circense con I Rataplan. Fantastici numeri di illusionismo, acrobazia, clowneria, fachirismo, mangiafuoco, giocoleria, contorsionismo.

Alle 24 "A Brusam la Vecia" e brindisi di mezzanotte

**MARANO:** Veglione al centro turale con il Circolo La Grama

**MONTESE:** Veglione in piazza e spettacolo pirotecnico

**PALAGANO:** "L'Utem damand a' volta" veglione al centro parco Santa Giulia a Monchio.

Info 0536/966112

**CAVEZZO:** Al Palazetto dello Sport, veglione di fine anno con l'orchestra Fausto Group dalle ore 21.

Prenotazioni 0535/49835

**POLINACO:** L'associazione Il Ponte organizza una festa di fine anno aperta a tutte le famiglie nel castello di Gombola con magici laboratori creativi. La festa continua fino al 2 gennaio. Info 0536/47540

**MIRANDOLA:** Festa in Piazza Costituente

## FESTE & FIERE D'INIZIO ANNO

8-9 GENNAIO 2005  
MODENA

46a Mostra internazionale filatelico numismatica al Palazetto dello sport di viale Molza dalle 9 alle 18. 250 espositori nazionali e internazionali metteranno in mostra francobolli, cartoline, banconote, telecarte, sorprese Kinder

15 - 16 GENNAIO 2005  
CARPI

GiocaCarpi a cura del Club Tre Emme. Il raduno di giochi di ruolo, da tavolo, di carte, miniature e live si tiene alla Polisportiva Dorando Pietri, il 15 dalle 9 alle 24 e il 16 dalle 9 alle 18. Nell'ambito della convention si terranno tornei RTT di Warhammer Fantasy e Warhammer 40K, un torneo Coloni di Catan, tornei di Dungeons & Dragons e Ars Magica, un torneo del GCC Warcry, tornei di Bloodbowl e Puerto Rico, un torneo di Bang e live fantasy by Nazgul. L'ingresso è gratuito.

Per informazioni [www.treemme.org/giocacarpi](http://www.treemme.org/giocacarpi)

16 GENNAIO 2005  
Zocca

Festa di Sant'Antonio Abate con benedizione degli animali, il ritrovo è alle 14.30

17 GENNAIO 2005  
MODENA

Festa di Sant'Antonio protettore degli animali. Un tempo tale festa era l'occasione per venire a Modena dai paesi limitrofi e far benedire non solo gli animali domestici ma anche buoi, somari e cavalli. Oggi queste tradizioni si sono perse e la festa si è modificata in una giornata all'insegna del passeggio tra le centinaia di bancarelle che affollano il centro

22-23 GENNAIO 2005  
MODENA

Expo Elettronica e Collezione fiera presso Modena Esposizioni. Expo Elettronica è la mostra mercato dedicata alla tecnologia e alla multimedialità dove sono esposte antiche radio, vecchi computer, moderni PC, schermi ultrapiatti, laptop, periferiche nuove o usate, componenti elettronici per il fai da te, microchip, smart card, circuiti, masterizzatori, parabole, home theatre, proiettori, lettori vhs, cd, dvd, impianti per ricezione satellitare, consolle, videogiochi, ricetrasmittenti, cb, telefonia. Parallelamente è allestita anche la rassegna Collezione che raduna il popolo degli appassionati di raccolte, curiosità e modellismo dove sono in mostra radio d'epoca, editoria sportiva, giocattoli, bambole, soldatini, sorprese Kinder, miniature e modellini navali, ferroviari, aerei. Un'area è dedicata anche alla Mostra Mercato del Disco Usato e da Collezione dove si possono trovare cd, dischi, rarità musicali, gadgets. Grande spazio poi anche al mondo dei fumetti con Modena Comics. Completa la rassegna Photo Cine Video lo spazio dedicato alla compravendita per i fotoamatori dove si possono trovare attrezzature e materiale fotografico tradizionale, digitale, usa-

to e da collezione e due sale pose con modelle. Orari 9-18 ingresso 7,50 euro info 0541/439573

30 GENNAIO 2005  
Zocca

Festa di San Geminiano al Castello di Montetortore. Alle 15 santa messa con il Coro di Zocca e la Confraternita di San Geminiano di Modena e all'uscita dolci e vin brulè al caldo di un falò

31 GENNAIO 2005  
CUIGLIA

Tradizionale veglione di San Geminiano il patrono della città nel Salone del Castello con cena e serata danzante



31 GENNAIO 2005  
MODENA

Festa del Patrono San Geminiano. Il sindaco e le autorità comunali accompagnate dal gonfalone della città intervengono alla celebrazione annuale della festa. Alle 10.30 dal portico del comune si muove il corteo con i valletti comunali in livrea gialla e blu che portano in offerta al Santo i ceri e l'olio per la lampada che nella cripta del Duomo arde perenne davanti al sepolcro del patrono. Alla santa messa delle 11 a cui partecipano vescovi e arcivescovi. Dopo la messa, pellegrinaggio alla cripta della cattedrale per vedere le spoglie del Santo. La giornata di festa è caratterizzata anche dalla classica manifestazione podistica "La corrida" e dalla presenza di centinaia di bancarelle nel centro storico.

19-27 FEBBRAIO 2005  
MODENA

Modenantiquria 19a mostra mercato di antiquariato e Petra 12° salone dell'antiquariato per l'arredo di parchi e giardini al Quartiere Modena Esposizioni. Una vetrina di lusso che si colloca al top delle esposizioni del settore a livello nazionale. Le tipologie presentate vanno dal classico mobilio agli oggetti d'argenteria, dai dipinti ai tappeti. I padiglioni della fiera ospitano anche diverse mostre e la rassegna Excelsior con una selezione di circa 20 tra le più importanti gallerie italiane specializzate nel raccontare l'800 pittorico italiano. Info [www.modenantiquria.it](http://www.modenantiquria.it)

LE DATE DEGLI EVENTI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

## SCAMBIO DI AUGURI IL 1° GENNAIO

**SESTOLA:** Fuochi artificiali dal castello alle ore 19 per festeggiare il nuovo anno

**RAVARINO:** Grande festa di auguri in piazza Martiri dalle ore 16.30 con la Compagnia di Danza del Millennario. Nel centro sono allestite tante casette: quella delle streghe taroccate che fanno improbabili divinazioni, stregonerie e distribuiscono biglietti della fortuna con massime e suggerimenti, la casa della strega dei cento topolino dove all'interno è allestito uno spazio di lettura riservato ai bambini che potranno ascoltare fiabe e filastrocche, la casa di Mago Merlino dove si distribuiscono previsioni astrologiche, la casa delle degustazioni di gnocco fritto, dolci e vin brulè e cibi propiziatori per un buon anno come la zucca, l'uva e le lenticchie. La festa inizia alle ore 16.30, in caso di maltempo sarà annullata.



## FESTE CON LA BEFANA: IL 5 GENNAIO

**PIANDELACOTTI:** Tradizionale mascherata dell'Epifania. La Befana e il Befanone accompagnati da numerosi personaggi allegorici sfilano lungo il paese intonando canti tradizionali. Il corteo parte alle 19 e fa visita alle case. Dalle ore 22 balli e canti in piazza e festa conclusiva presso l'albergo Alpino con ballo liscio e divertimenti per tutti i bambini.

**FRASSINORO:** La Befana va in tournée insieme a diversi musicisti lungo le vie del paese a partire dalle ore 17

**PALAGANO:** Festa dalle ore 15 e alle 21 festa per grandi e piccini a Boccasuolo nella Polisportiva

**SANT'ANNAPELAGO:** Tradizionale Mascherata dell'Epifania caratteristico corteo in costume tra la tradizione natalizia con i personaggi del presepe e la Befana e Barbavecchione e il carnevale con i carri allegorici, i personaggi delle favole e sfilata delle maschere. La festa inizia alle 21 e dopo il giro delle vie del paese al termine è allestito un presepe vivente. Un punto di ristoro riscalda con profumati cibi e bevande

**RAVARINO:** Festa con giochi, animazioni, merende e calze con dolcetti per i bambini presso il circolo Arci nel pomeriggio e grande falò nel piazzale del palazzetto dello sport

**CAVEZZO:** In piazza Don Zucchi il 5 alle 18 tradizionale arrivo delle befane che scese dal campanile distribuiranno nelle calze dei bambini dolci, caramelle, noccioline e mandarini e animeranno il pomeriggio con spettacolari soprese, il 6 al Teatro Esperia alle 14 proiezione di cartoni animati per bimbi fino agli 8 anni e alle 16 per i bimbi più grandi. Al termine la befana offrirà una calza a tutti

## FESTE CON LA BEFANA IL 6 GENNAIO

**BASTICLIA:** "Quante sono le befane" commedia per bambini presso il centro sportivo alle 10.30

**CASTELFRANCO:** Presepe vivente e doni della befana alle ore 10 nella Chiesa di Piumazzo

**CAMPOGALLIANO:** Festa al Palazzotto dello sport alle 15 con spettacolo musicale e consegna di doni e alle 17 rogo della Befana

**FORMIGINE:** Festa alle ore 15 presso l'Oratorio Don bosco e all'Opera Pia Castiglioni insieme al coro Folk San Lazzaro

**CUICLIA:** La vecchina è festeggiata alle ore 15 a Samone nella Sala Parrocchiale, nell'Oratorio di Roccamatatina e presso la Sala Europa dell'Istituto Montecuccoli di Guiglia

**FIUMALBO:** Festa con distribuzione di doni, giochi, merende e animazioni nelle scuole alle ore 15

**MARANO:** Festa con spettacolo e divertimenti per bambini al centro culturale alle 15

**MONTESE:** Festa in piazza alle ore 15

**PALAGANO:** Pomeriggio intervistando la befana al Centro Parco Santa Giulia a Monchio. La vecchina racconterà la sua storia e risponderà alle domande dei bambini e distribuirà doni. Info 0536/966112

**PAVULLO:** La Befana arriva nel teatro Mac Mazzieri. La festa aperta a tutti inizia alle 10

**PIEVEPELAGO:** In palestra si festeggia alle ore 15 con giochi e omaggi ai bambini

**POLINAGO:** Festa dell'Associazione Il Ponte nel castello di Gombola. La vecchina non arriva sulla sua magica scopa ma sul dorso di un asino carico di doni e di carbone. Nel castello animazioni con musica, travestimenti, sfilate ed elezione della befana top. Info 0536/47540

**RIOLUNATO:** La befana arriva sulle piste da sci delle Polle e alle 18 presso il teatro dove sono previsti intrattenimenti e fiabe da mangiare

**SASSUOLO:** Al Teatro Carani arriva la Befana alle 10.30. Animazione teatrale per bambini di tutte le età

**SAVIGNANO:** Al Teatro La Venere "Chi ha rapito il lupo cattivo" spettacolo con la compagnia Pifferaio Magico della scuola materna Peter Pan alle 16.30

**SERRA:** giochi, spettacoli e animazioni per bambini con la Befana che regala dolciumi e carbone. La festa dalle ore 15.30 è alla Sala Polivalente

**SESTOLA:** Il 4 gennaio spettacolo itinerante nelle vie del paese dalle ore 17, il 6 alla stessa ora arrivano le befane in centro

**VIGNOLA:** Festa dalle ore 15 in piazza dei Contrari con distribuzione di regalini per tutti i bimbi piccoli e letture di racconti natalizi. I negozi del centro sono aperti è previsto anche il mercato ambulante straordinario

**ZOCCA:** La Befana arriva in piazza alle 14.30 mentre a Ciano è alle ore 15

## CARNEVALE

**FINALE:** il 23-30 gennaio e 6 febbraio 29° Carnevale dei bambini. Grandi carri allegorici, ricchissimo lancio di giocattoli, coriandoli e dolciumi, gruppi folk, stands gastronomici con assaggi gratuiti. L'ingresso ai corsi mascherati è a offerta libera. I bambini sono liberi di salire sui carri e lanciare caramelle. La sfilata dei sei carri inizia alle 14.30. L'ultima domenica apertura dello stand dei Fritlar con specialità finali, premiazione dei carri e parodia del Cavalier Burela

**RAVARINO:** Carnevale di Re Sgorghiguelo. Il 23 sfilata per le vie di Rami, il 30 a Ravarino, il 6 a Stuffione. Inizio ore 14

**MONTESE:** a Materno il 30 gennaio sfilata di carri allegorici e maschere

**SAN CESARIO:** dal 30 gennaio al 6 febbraio Carnevale delle Contrade. La festa, che richiede diversi mesi di preparazione e prove, coinvolge l'intero paese che è suddiviso in sette contrade. Ciascuna di esse allestisce uno spettacolo, prepara assaggi culinari e redige un testamento. Nei modi della commedia dell'arte i contradaiali mascherati presentano il Carnevale declamando i propri editti al Consiglio Comunale riunito all'aperto in seduta solenne. Nei giorni successivi musica e osterie aperte in piazza e alla sera spettacoli delle contrade, la domenica pomeriggio giochi, sfilate dei bambini mascherati, animazioni e alla sera intorno ad un grande falò lettura dei testamenti delle contrade davanti all'assemblea popolare dove si dà il commiato all'anno passato e si saluta l'anno iniziato

**SERRA:** il 30 gennaio, il 5 e 6 febbraio sfilate dei carri e maschere, il 30 e il 6 dalle ore 15, il 5 in notturna alle 21. Il 3 aprile sfilata di carnevale e festa di Primavera con carri, maschere e tante degustazioni gastronomiche

**MODENA:** il 3 febbraio festa del giovedì grasso. Partenza della sfilata del corteo delle maschere, gruppi folk, bande, majorettes e Famiglia Pavironica dalla stazione ferroviaria alle 14 e proseguimento per il centro storico. Alle 16 attesissimo sproloquio di Sandrone e della sua famiglia in piazza Grande

**MIRANDOLA:** Il 3 febbraio giochi e intrattenimenti presso l'Oratorio **CASTELFRANCO** il 6 e 13 febbraio 36° Carnevale di Piumazzo con 10 società partecipanti. I temi dei carri sono tratti dal mondo delle favole, dal cinema e dall'attualità. Alcuni carri sono di grandi dimensioni perfino di 14 mt. Alla parata partecipano gruppi folk, la banda cittadina e le majorettes. Il famosissimo getto prevede il lancio di caramelle, coriandoli, giochi e palloncini. Inizio ore 14.30

**CAVEZZO:** il 6 febbraio parata dei carri e maschere da Piazza Martiri dalle 14.30. Stand gastronomici offrono specialità carnevalesche.

**FORMIGINE:** 48° Carnevale. Il 6 alle 11 bivacco della Zingaraia Fumiznesa in piazza con degustazione di piatti tipici del carnevale, alle 14 il Re e la Regina della Zingaraia aprono la sfilata dei carri allegorici e gruppi mascherati nelle vie del paese seguiti da ballerini e frustatori del gruppo folk di Vignola. In caso di maltempo la sfilata è rinviata al 13 febbraio. L'8 sin dal mattino in piazza distribuzione di crescentine mentre a mezzogiorno di piatti di maccheroni al ragù, alle 14 la sfilata è aperta dalla Famiglia Pavironica con la banda e majorettes di Montechiarugolo. I carri allegorici sono seguiti dal Re e dalla Regina, dai gruppi mascherati, alle 16 sproloquio della famiglia Pavironica dal balcone della Sala Loggia al termine distribuzione di piatti di polenta e alle 17 premiazione dei carri e maschere più belle in piazza Repubblica.

**MODENA:** il 6 febbraio festa di carnevale insieme alla società del Sandrone al Palazzetto dello Sport di viale Molza dalle ore 15. Info 059/243126

**NONANTOLA:** il 6 febbraio sfilata dei 12 carri costruiti dai bimbi e genitori seguiti da gruppi mascherati a piedi. Sopra ai carri possono salire tutti i bambini che lo desiderano

**ZOCCA:** il 6 febbraio carnevale a Rossola con partenza delle maschere da Verucchia in compagnia di musicanti, maghi e degustazioni di dolcetti e vin brulé. Inizio ore 14

**FIUMALBO:** l'8 febbraio tradizionale fiaccolata del martedì grasso e offerta di vin brulé e dolci

**CASTELVETRO:** il 13 febbraio carnevale a Solignano con sfilata di carri e maschere e premiazione dei gruppi a piedi travestiti in modo più simpatico. I carri sono costruiti dai genitori dei bimbi delle scuole elementari e materne e dal comitato. Inizio ore 14.30

**MAGRETA:** festeggiamenti il 13 febbraio

**CAMPOGALLIANO** il 3 aprile 38° Carnevale con parata dei carri, maschere e gruppo folk alle 14 all'Oratorio Sassola. I bimbi mascherati possono salire sui carri. Alle 16.30 gran finale in piazza con musica, balli e premiazioni delle maschere più belle e simpatiche

Altre feste di carnevale con sfilata di carri e maschere si tengono a Marano, a Baggiovara, a Cognento e a San Michele dei Mucchiotti di Sassuolo



# CONCERTI E BALLETTI

**27 DICEMBRE**  
**FANANO**

Concerto di Natale con la Corale San Silvestro nella chiesa alle 21

**28 DICEMBRE**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**

Concerto di fine anno con l'Orchestra Filarmonica Rumena diretta da Ovidiu Balan

**28 DICEMBRE**  
**FORMIGINE**

Concerto dell'Ensemble Calliope nella chiesa di Casinalbo alle 21

**28 DICEMBRE**  
**SESTOLA**

Concerto della Corale Dulcis in fundo nella chiesa alle 21.15

**30 DICEMBRE**  
**RAVARINO**

Concerto di fine anno con il Coro Gli Amici del canto di Crevalcore e al termine brindisi augurale presso la sala polivalente in piazza Martiri alle 21

**30 DICEMBRE**  
**RIOLUNATO**

Lettura di poesie con sottofondo musicale del chitarrista Andrea Candeli presso il teatro alle 21

**31 DICEMBRE**  
**CARPI**

Musica classica, musica leggera, recite e letture a cura del Teatro di Corte diretto da Paolo dall'Olio alla Galleria San Rocco con inizio alle ore 22. Info 059/649905

**31 DICEMBRE**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**

Concerto di fine anno con l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Kiev diretta da Vladimir Sirenko

**1 GENNAIO 2005**  
**FIUMALBO**

Tradizionale concerto di Capodanno nella chiesa di San Bartolomeo ore 16

**1 GENNAIO 2005**  
**PIEVEPELAGO**

Concerto rock dei Laredo di buon'ora in piazza alle 21.30

**1 GENNAIO 2005**  
**SAVICNANO - TEATRO VENERE**

Concerto di Capodanno alle 18 aperto a tutti i cittadini e brindisi finale

**2 GENNAIO 2005**  
**CASTELVETRO**

Nella chiesa alle 17 concerto di Capodanno con la Banda cittadina

**2 GENNAIO 2005**  
**SERRA**

Concerto con diversi tenori nella chiesa di Monfestino alle 20.30

**3 GENNAIO 2005**  
**FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Schiaccianoci" con il Balletto di Mosca, musiche di P.I. Ciaikovskij

**6 GENNAIO 2005**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Carmen e Bolero" con la Compagnia nazionale del balletto

**6 GENNAIO 2005**  
**CONCORDIA-TEATRO POPOLO**

Concerto per il Nuovo Anno con l'Ensemble Strumentale Scaligero diretto da Fabrizio Meloni.

Il quintetto d'archi presenta un repertorio tratto dal Romanticismo tedesco e italiano. Il ricavato del concerto è devoluto in beneficenza alla AIL

**6 GENNAIO 2005**  
**MODENA**

Concerto per un nuovo anno con il coro gospel Serial Singers nella chiesa di Sant'Agostino

**9 GENNAIO 2005**  
**MODENA**

Musica sacra con il Coro Polifonico La Corbella, il soprano Paola Tognetti, all'organo Davide Burani. Chiesa San Pancrazio ore 16

**9 GENNAIO 2005**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**

Orchestra Sinfonica Nazionale di Kiev diretta da Vladimir Sirenko, musiche di Ciaikovskij, Dvorak, Stravinskij

**9 GENNAIO 2005**  
**FORMIGINE**

"Il sarto di Gloucester" spettacolo a cura dell'associazione Flauto Magico con il coro dei bambini e adulti e l'Orchestra degli allievi. Chiesa Madonna del Ponte ore 17

**9 GENNAIO 2005**  
**MODENA**

Concerto degli allievi della Accademia Harmonica alle 21 presso la sede della Corale Rossini in via Borri, 40

**12 GENNAIO 2005**  
**MODENA**  
**TEATRO MICHELANGELO**

"Lago dei cigni" con il Balletto di Mosca, coreografia di M. Pepita e L. Ivanov, musica di Ciaikovskij

**14-15-16 GENNAIO 2005**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**

La compagnia di danza Momix in un'anteprima europea con una nuova produzione curata dal coreografo Moses Pendleton

**14 GENNAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO COMUNALE**

Orchestra Accademia I Filarmonici di Verona e con Pietro de Maria al pianoforte, Massimo Quarta al violino e Enrico Dindo al violoncello. Musiche di Beethoven

**15 GENNAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO SAN CARLO**

Concerti Aperitivo della Gioventù Musicale d'Italia. Trio David, violino,

violoncello e pianoforte. Musiche di Haydn, Beethoven, Sostakovic. Ore 18

**16 GENNAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**

Violini di Santa Vittoria e Banda Improvvisa concerto liscio - strumentale. E' anche organizzata una mostra storica sul liscio aperta fino al 13 febbraio sull'"Elytra Edizioni

**16 GENNAIO 2005**  
**GUIGLIA**

Concerto con il gruppo ocarinistico buriense nel Castello ore 20.30

**16 GENNAIO 2005**  
**MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**

"Lo schiaccianoci" musica di Ciaikovskij con il Balletto di Mosca

**16 GENNAIO 2005**  
**VIGNOLA**

Recital pianistico degli studenti del corso Ars et Labor alla Sala dei Contrari ore 21. Musiche di Haendel, Bartok Weber

**21 GENNAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**

Concerto dei Manomanouche, Balen Lopez de Munain e Joaxan Goikoetxea, musiche swing e dei Paesi Baschi

**21 E 23 GENNAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO COMUNALE**

"Ariadne auf Naxos" opera di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con l'Orchestra del Teatro Sao Carlos di Lisbona

**22 FEBBRAIO 2005**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**

The Peking Acrobats per la prima volta in Europa il grande circo acrobatico di Pechino

**22 GENNAIO 2005**  
**FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Il canto dell'angelo" spettacolo dedicato agli Angeli con balletti della scuola di danza Tersicore-Compagnia Alef, musica con il coro di Voci Bianche della Scuola Intercomunale di Musica e il coro Erga Omnes. Alla serata interverranno inoltre cantanti, poeti e musicisti. Ore 21. Info 338/1565136

**22 GENNAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO SAN CARLO**

Concerti Aperitivo della Gioventù Musicale d'Italia. Masataka Goto al pianoforte. Musiche di Taneyev, Schubert, Smetana, Liszt. Ore 18

**23 GENNAIO 2005**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**

Concerti Aperitivo col pianista Carlo Guaitoli. Nel primo incontro musiche di Mozart e Beethoven. Ore 17

**23 GENNAIO 2005**  
**MODENA**

Concerto dei solisti della Corale Rossini presso la Sede in via Borri, 40

**23 GENNAIO 2005**  
**VIGNOLA**

Concerto di musica da camera degli studenti del corso Ars et Labor alla Sala dei Contrari ore 21

**27 GENNAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO COMUNALE**

Rassegna Amici della Musica: concerto della memoria in ricordo delle vittime dell'Olocausto con l'Orchestra d'archi I Musicisti di Parma diretta da Daniele Agiman e la partecipazione del pianista Emanuele Arciuli. Musiche di Bartok, Janacek, Schnittke, Hoffman, Rastelli. Ore 21 info tel. 059/239855. La serata inaugura la rassegna dei Concerti d'Inverno

**28 GENNAIO 2005**  
**FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Les folies de Paris" musical cantato dal vivo liberamente ispirato al famoso Moulin Rouge

**30 GENNAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**

Concerto Salsa in collaborazione con Amici della Salsa

**30 GENNAIO 2005**  
**NONANTOLA**

Francesco Renga in concerto al Vox

**2 FEBBRAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**

Paulo Benvegnù e Cesare Basile in concerto

**3 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO COMUNALE**

Concerto della Corale Rossini per i 50 anni di teatro di Mirella Freni ore 21

**3 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO COMUNALE**

Omaggio a Mirella Freni nel 50° anniversario del debutto. Concerto in forma scenica con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini diretta da Stefano Ranzani, regia Lamberto Puggelli, musiche di Bizet, Mozart, Gounod, Puccini, Verdi, Ciaikovskij

**4 FEBBRAIO 2005**  
**FINALE - TEATRO SOCIALE**

Ballet Folklorico de Cuba per la prima volta in Italia

**5 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO SAN CARLO**

Concerti Aperitivo della Gioventù Musicale d'Italia. Antonio Ballista pianoforte e Massimo Crispi tenore, Musiche di Bellini, Hahn, Wolf, Mozart, Montsalvatge, Granados, Debussy, Gershwin, Tosti, Fernandez, Porter, Ponchielli. Ore 18

**6 FEBBRAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**

"La serva padrona" opera buffa

**6 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO SAN CARLO**

Rassegna Amici della Musica - Concerti d'Inverno: Quartetto Klimt violino, viola, violoncello e pianoforte e la



partecipazione della violinista Daniela Marinucci. Musiche di Mahler, Schnittke, Copland, Sostakovic. Ore 17.30 info tel. 059/239855

**7 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO COMUNALE**  
English Chamber Orchestra, direttore e solista Shlomo Mintz, musiche di Mozart

**9 FEBBRAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**  
Andrea Chimenti in concerto

**13 FEBBRAIO 2005**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**  
Concerti Aperitivo col pianista Carlo Guaitoli. L'incontro è dedicato alla musica di Chopin e Liszt. Ore 17. Gli incontri successivi si terranno il 13 marzo e il 10 aprile

**13 FEBBRAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**  
Michel Godard e Luciano Biondini concerto di liscio rivisitato

**13 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO SAN CARLO**  
Rassegna Amici della Musica - Concerti d'Inverno: Trio di Parma con violino, violoncello e pianoforte. Musiche di Zimmerman e Ravel. Ore 17.30 info tel. 059/239855

**16 FEBBRAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**  
Brychan e Caravane de Ville in concerto

**16-17-18-19-20 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO STORCHI**  
The Peking Acrobats per la prima volta in Europa il grande circo acrobatico di Pechino

**19 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA**  
Giuseppe Gherpelli intervista Mirella Freni nel cinquantenario del suo debutto presso la sede della Corale Rossini in via Borri, 40 alle ore 21

**20 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO SAN CARLO**  
Rassegna Amici della Musica - Concerti d'Inverno: concerto del pianista Matteo Liva e del soprano Susanna Armani. Musiche di Messiaen. Ore 17.30 info tel. 059/239855. I concerti proseguono nelle domeniche 6 e 13 marzo

**21 FEBBRAIO 2005**  
**CONCORDIA**  
**TEATRO POPOLO**  
The Peking Acrobats per la prima volta in Europa il grande circo acrobatico di Pechino

**23 - 25 FEBBRAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**  
Il 23 Marco Parente e Songs for Ulan in concerto, il 25 musica con l'Orchestra Arabo Andalusia di Tangeri

**25 E 27 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO COMUNALE**  
"Peter Grimes" opera di Montague Slater, musica di Benjamin Britten con l'Orchestra della Fondazione Ar-

turo Toscanini e il Coro del Teatro Comunale di Modena

**26 FEBBRAIO 2005**  
**CARPI - TEATRO COMUNALE**  
Balletto Flamenco de Andalusia con Cristina Hoyos e musica dal vivo

**26 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA**

Concerto gospel dei Serial Singers nella sede della Corale Rossini in via Borri, 40 alle 21

**26 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO SAN CARLO**  
Concerti Aperitivo della Gioventù Musicale d'Italia. Guillaume Martignè al violoncello e Juliana Steinbach al pianoforte. Ore 18

**27 FEBBRAIO 2005**  
**FIORANO - TEATRO ASTORIA**  
Danze del Maghreb in collaborazione con l'Ambasciata del Marocco

## COMMEDIE DIALETTALI

**31 DICEMBRE**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Rassegna "Sabet in dialatt": "L'eredite dal zio prit" con la compagnia Al Nostar Dialatt di Castenaso Bologna. Ore 21

**15 GENNAIO 2005**  
**CASTELFRANCO**  
**TEATRO DADA'**  
"Va pur, mo lassa què la valis" con la compagnia I Felsinei

**15 GENNAIO 2005**  
**CASTELVETRO**  
"Al sert ed Modna" commedia con la compagnia Qui dal Re de Begher nella Sala Parrocchiale. Ore 21. Info 059/790097

**15 GENNAIO 2005**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Rassegna "Sabet in dialatt": "Luvein" con la compagnia Cumediant Bulgis. Ore 21

**21 GENNAIO 2005**  
**MODENA**  
15a Rassegna: "Trai surell e onna cugnè" con la compagnia Bruno Lanzarini di Bologna. Polisportiva Modena Est ore 21.15

**22 GENNAIO 2005**  
**CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**  
"Fantasma ca vin fantasma ca va" con la compagnia La Vintarola

**28 GENNAIO 2005**  
**BOMPORTO - TEATRO**  
"Coma l'è grand Milan" con la Compagnia Il Buffone di Corte di Reggio E.

**28 GENNAIO 2005**  
**MODENA**  
15a Rassegna: "Na muiera per Ghitan" con la compagnia La Querza ed Ganazè. Polisportiva Modena Est ore 21.15

**29 GENNAIO 2005**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Rassegna "Sabet in dialatt": "Va pur

ma lassa què la valis" con la compagnia I Felsinei di Bologna. Ore 21

**4 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA**

15a Rassegna: "Commedia in bianchi e nigher" con la compagnia Artemisia Teater di Reggio. Polisportiva Modena Est ore 21.15

**5-12-19-26 FEBBRAIO**  
**CAMPOCALLIANO**

20a Rassegna: il 5 "La prostatite con la Compagnia San Martino di Guastalla, il 12 "Coma l'è grand Milan" con la compagnia Il Buffone di Corte di Cavola, il 19 "Chi dis dana" con la compagnia gli Artristi, il 26 "Imprevisti a Parigi" con la compagnia la Maschera. Palazzotto dello Sport, ore 21. Info 059/527870

**11 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA**

15a Rassegna: "Ad vadrà cag la cavem" con la compagnia Quelli delle Roncole 2. Polisportiva Modena Est ore 21.15

**12 FEBBRAIO 2005**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Rassegna "Sabet in dialatt": "Tre gati da petner" con la compagnia La Buessma. Ore 21

**18 FEBBRAIO 2005**  
**BOMPORTO - TEATRO**  
"Na muiera per Ghitan" commedia con la compagnia La querza ed Ganazè

**18 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA**  
15a Rassegna: "Al sert ed Modna" di Domenico ed Elisa Barani, con la compagnia Qui dal Rè de Begher di Levizzano. Polisportiva Modena Est ore 21.15

**25 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA**  
15a Rassegna: "Mariuneti senza fil" con la compagnia La Maschera di San Felice. Polisportiva Modena Est ore 21.15. La rassegna di prosa dialettale prosegue tutti i venerdì fino al 15 aprile e serata finale di cabaret dialettale con Antonio Guidetti e Mauro Aimi il 22 aprile

**26 FEBBRAIO 2005**  
**CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**  
"Tre gati da petner" con la compagnia La Buessma

**26 FEBBRAIO 2005**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Rassegna "Sabet in dialatt": "Al sert ed Modna" con la compagnia Qui dal Rè de Begher di Levizzano Rangone. Ore 21

## SPETTACOLI PER BAMBINI

**28-29 DICEMBRE**  
**FRASSINORO**  
Al Teatro Bucciardi alle ore 21, il 28 spettacolo dei bambini e il 29 esibizione del Coro Terre della Badia e dei bambini delle scuole e animazione della compagnia teatrale Frassinorissimo

**9 GENNAIO 2005**  
**CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**  
Rassegna per famiglie: "Il brutto anatroccolo" a cura del Teatro delle Briciole

**9 GENNAIO 2005**  
**MODENA-TEATRO CITTADELLA**  
Rassegna "La domenica non si va a scuola": "Dormi bene chou chou" spettacolo con attori, ombre e musica per bimbi dai 3 ai 7 anni. Ore 16

**9 GENNAIO 2005**  
**MONTESI**  
Spettacolo di burattini

**9 GENNAIO 2005**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Rassegna A Teatro con Mamma e Papà: "Tanti auguri" a cura della compagnia Stilema per bimbi dai 3 anni in poi. Ore 16.30

**16 GENNAIO 2005**  
**CASTELFRANCO**  
Spettacolo di burattini nella sala parrocchiale di Piumazzo. Ore 15.30

**16 GENNAIO 2005**  
**CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**  
Rassegna per famiglie: "Aquarium" a cura del Teatro dell'Angolo

**16 GENNAIO 2005**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Rassegna A Teatro con Mamma e Papà: "Versacci" a cura del Teatro Mobile Scenari per bimbi dai 5 anni in poi. Ore 16.30

**19 GENNAIO - MACCIO 2005**  
**CASTELFRANCO**  
Laboratorio teatrale per i giovani dai 18 anni in su condotto da Alessandro Rivola. Gli incontri si tengono il mercoledì dalle 20 alle 22.30 presso la biblioteca, il costo è di 80 €. Le lezioni verteranno sui temi della voce, il corpo, lo spazio scenico, il pubblico, l'improvvisazione

**23 GENNAIO 2005**  
**CASTELFRANCO - TEATRO DADA'**  
Rassegna per famiglie: "Hansel e Gretel" a cura del Florian Proposte

**23 GENNAIO 2005**  
**MODENA - TEATRO CITTADELLA**  
Rassegna "La domenica non si va a scuola": "Il tenace soldatino di stagno" dalla fiaba di H.C. Andersen con la compagnia Fontemaggiore, per bambini dai 6 ai 10 anni. Ore 16

**23 GENNAIO 2005**  
**SAVIGNANO - TEATRO VENERE**  
Rassegna A Teatro con Mamma e Papà: "Peluche ovvero di orsi, scimmie e Biancaneve" a cura di Pandemonium Teatro per bimbi dai 3 anni in poi. Ore 16.30

**13 FEBBRAIO 2005**  
**MODENA-TEATRO CITTADELLA**  
Rassegna "La domenica non si va a scuola": "L'isola di Ariel" a cura del Teatro all'Improvviso spettacolo con attori e disegni dal vivo per bimbi dai 3 agli 8 anni. Ore 16



# PROSA

**28-29-30-31 DICEMBRE**

**1-2 GENNAIO 2005**

**MODENA - TEATRO STORCHI**

"Le cirque invisible" con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrière

**7 GENNAIO 2005**

**CASTELFRANCO - TEATRO DADÀ**

"Le misanthrope" di Moliere con Mariano Rigillo, Annarosa Rossini, regia Roberto Guicciardini

**8-9 GENNAIO 2005**

**MODENA - TEATRO STORCHI**

"Il fantasma dell'opera" musical dal romanzo di Gaston Leroux, musica di Harold Troy, con Giorgio Carli, Alexandra Alisè, Simone Sibillano. Regia e coreografie di André de la Roche

**12 GENNAIO 2005**

**SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Il bugiardo" di C. Goldoni con Glauco Mauri e Roberto Sturmo

**14-15 GENNAIO 2005**

**MODENA - TEATRO PASSIONI**

"La poltrona scura" di Pirandello con Augusto Carvalho regia Roberto Bacci

**14-23 GENNAIO 2005**

**MODENA - TEATRO S.C. BOSCO**

Rassegna Confini: "Diario di Kurt Cobain - Prove generali di una fine" regia Pierr Nosari. Info tel. 059/303696

**14 GENNAIO 2005**

**NONANTOLA**

"La corsia n. 6" di Anton Cechov nella Sala di Cultura in piazzetta del pozzo a cura dell'AssociFraternità San Paolo. Ore 21

**15 GENNAIO 2005**

**MODENA - TEATRO STORCHI**

"Bollito misto con mostarda" di e con Daniele Luttazzi

**16 GENNAIO 2005**

**CONCORDIA**

**TEATRO POPOLO**

"Predisporsi al micidiale: l'inaudito" di e con Alessandro Bergonzoni

**18-19-20 GENNAIO 2005**

**MODENA**

**TEATRO MICHELANGELO**

"Scoppio di amore e guerra" di e regia Duccio Camerini con Lucrezia Lante della Rovere e Rocco Papaleo

**18 GENNAIO 2005**

**SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"A piedi nudi nel parco" di Neil Simon con Gianluca Guidi, Anna Falchi, Erica Blanc, Gianni Fenzi, regia G. Guidi

**19-20-21-22-23 GENNAIO 2005**

**MODENA - TEATRO STORCHI**

"L'opera segreta" di Enzo Moscato, regia Mario Martone

**19 GENNAIO 2005**

**PAVULLO - TEATRO MAZZIERI**

"L'ereditiera" di Annibale Ruccello e Lello Guida con Arturo Cirillo, Monica Piseddu, Salvatore Caruso

**19 GENNAIO 2005**

**SOLIERA - TEATRO ITALIA**

"Povero Silvio" di e con Antonio Conacchione e Marco Posani

**20 GENNAIO 2005**

**CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Delirio amoroso" di Alda Merini con Licia Maglietta

**20 GENNAIO 2005**

**FINALE - TEATRO SOCIALE**

"L'apparenza inganna" di Francis Verber con Neri Marcorè e Ugo Dighero, regia Nora Venturini

**20 GENNAIO 2005**

**S. FELICE - TEATRO COMUNALE**

"Comunque vada sarà un successo" di Enrico Vaime con Ric & Gian, Patrizia Rossetti e Vito Cesaro, regia Aldo Giuffrè

**24 GENNAIO 2005**

**MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**

"Pigmalione - My fair lady" di Bernard Shaw con Geppy Gleijeses, Marco Messeri, Marianella Bargilli, Valeria Fabrizi, regia Roberto Guicciardini

**25 E 27 GENNAIO 2005**

**FIORANO - TEATRO ASTORIA**

Rappresentazioni teatrali per la Giornata della Memoria: il 25 "Polvere Umana", il 27 "Illuminato a morte"

**26 GENNAIO 2005**

**CASTELFRANCO - TEATRO DADÀ**

"Predisporsi al micidiale: l'inaudito" di e con Alessandro Bergonzoni

**26 GENNAIO 2005**

**MARANELLO**

**AUDITORIUM FERRARI**

"Sud" con Maddalena Crippa e 5 musicisti, regia di Letizia Quintavalla

**26-27-28-29-30 GENNAIO 05**

**MODENA - TEATRO STORCHI**

"Quando si è qualcuno" di Pirandello con Giorgio Albertazzi, regia Massimo Castri

**28-29-30 GENNAIO 2005**

**CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Coriolano" di William Shakespeare con Alessandro Gassman, Magda Mercatale e altri tredici attori, regia Roberto Cavosi

**28 GENNAIO 2005**

**CONCORDIA TEATRO POPOLO**

"Sud" con Maddalena Crippa e 5 musicisti, regia di Letizia Quintavalla

**28-29 GENNAIO 2005**

**MODENA - TEATRO PASSIONI**

"Ardis II" ideazione di Chiara Lagani e Luigi de Angelis

**31 GENNAIO 2005**

**SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Il grigio" di Giorgio Gaber e Sandro Luporini con Fausto Russo Alesi, al pianoforte Carlo Cialdo Capelli, alle percussioni Corrado Dado Sezzi, regia Serena Sinigaglia

**1 FEBBRAIO 2005**

**MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**

"Edipo.com" di Gioele Dix e Sergio Fantoni con G. Dix e Luisa Massidda, regia S. Fantoni

**1-2-3 FEBBRAIO 2005**

**MODENA**

**TEATRO MICHELANGELO**

"Ah che bel vivere" con Paolo Cevoli e Claudia Penoni, regia Daniele Sala

**2 FEBBRAIO 2005**

**CASTELFRANCO - TEATRO DADÀ**

"Edipo.com" di Gioele Dix e Sergio Fantoni con G. Dix e Luisa Massidda, regia S. Fantoni

**2-3 FEBBRAIO 2005**

**MODENA - TEATRO PASSIONI**

"Santa Giovanna dei Macelli" di Bertold Brecht a cura del Teatro Due Mondì, regia Alberto Grilli

**3 FEBBRAIO 2005**

**CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Ognuno è libero" la satira tagliente e provocatoria di Maurizio Crozza, regia Giorgio Gallione. Lo accompagnano Savino Cesario con la chitarra e Silvano Belfiore alle tastiere

**3 FEBBRAIO 2005**

**PAVULLO - TEATRO MAZZIERI**

"L'apparenza inganna" di Francis Verber con Neri Marcorè e Ugo Dighero, regia Nora Venturini

**4 FEBBRAIO 2005**

**S. FELICE - TEATRO COMUNALE**

"Ah che bel vivere" con Paolo Cevoli e Claudia Penoni, regia Daniele Sala

**6 FEBBRAIO 2005**

**CARPI - TEATRO COMUNALE**

"La vedova allegra" operetta di F. Lehár regia Corrado Abbati

**7 FEBBRAIO 2005**

**SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Pigmalione - My fair lady" di Geroge Bernard Shaw con Geppy Gleijeses, Marco Messeri, Marianella Bargilli, Valeria Fabrizi, regia Roberto Guicciardini

**8-9-10 FEBBRAIO 2005**

**MODENA**

**TEATRO MICHELANGELO**

"Uomini sull'orlo di una crisi di nervi 2 - La Vendetta" di Rosario Galli e Alessandro Capone con Gianni Garofalo, Elenoire Casalegno, Carlo Cartier

**10-11-12-13 FEBBRAIO 2005**

**MODENA - TEATRO STORCHI**

"L'alchimista" di Ben Jonson con Eros Pagni e Jurij Ferrini

**11 FEBBRAIO 2005**

**FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Signora in rosso" con Gianfranco D'Angelo e Alena Seredova, regia Ivan Stefanutti e Alessandro Spadorcia

**11-12 FEBBRAIO 2005**

**MODENA - TEATRO PASSIONI**

"Paesaggio con fratello rotto" di Cesare Ronconi a cura del Teatro Valdoca, parole Mariangela Gualtieri

**11 FEBBRAIO 2005**

**S. FELICE - TEATRO COMUNALE**

"Uomini sull'orlo di una crisi di nervi 2 - La Vendetta" di Galli e Capone con Gianni Garofalo, Elenoire Casalegno, Carlo Cartier

**12 FEBBRAIO 2005**

**MIRANDOLA - TEATRO NUOVO**

"Ah che bel vivere - Piccoli peccati di vecchiaia del musicista Gioacchino Rossini" con Paolo Cevoli e Claudia Penoni, regia Daniele Sala

**13 FEBBRAIO 2005**

**CASTELFRANCO - TEATRO DADÀ**

"Piccoli crimini coniugali" di Eric Emmanuel Schmitt con Andrea Jonasson e Giampiero Bianchi, regia Sergio Fantoni

**15-16-17 FEBBRAIO 2005**

**MODENA**

**TEATRO MICHELANGELO**

"Delitto a teatro" di Carlo Lucarelli con Giorgio Comaschi

**15-27 FEBBRAIO 2005**

**MODENA - TEATRO PASSIONI**

"Dentro un sole giallo - memorie di un terremoto" di Cesar Bire con Lucas Achirico, Daniel Aguirre, Gonzalo Callejas, Alice Guimaraes del Teatro de Los Andes. Prima nazionale

**15 FEBBRAIO 2005**

**SASSUOLO - TEATRO CARANI**

"Il rompicapelle" di Francis Verber con Gianmarco Tognazzi, Bruno Armando, Renato Marchetti, Fausto Sciarappa, Maruska Albertazzi, regia Andrea Brambilla

**17-18-19-20 FEBBRAIO 2005**

**CARPI - TEATRO COMUNALE**

"Harry ti presento Sally" di Nora Ephron con giampiero Ingrassia e Marina Massironi, regia Daniele Falleri

**18 FEBBRAIO 2005**

**FINALE - TEATRO SOCIALE**

"Piccoli crimini coniugali" di Eric Emmanuel Schmitt con Andrea Jonasson e Giampiero Bianchi, regia Sergio Fantoni

**20 FEBBRAIO 2005**

**CASTELFRANCO - TEATRO DADÀ**

"Sud" con Maddalena Crippa e 5 musicisti, regia di Letizia Quintavalla

**22 FEBBRAIO 2005**

**MARANELLO - AUDITORIUM**

**FERRARI**

"Il delitto all'... Auditorium Ferrari" di Carlo Lucarelli con Giorgio Comaschi, Enzo Robutti, regia Franco Gervasio



# MOSTRE

## FINO AL 9 GENNAIO 2005 CAMPOCALLIANO

"I cinque sensi del legno" mostra al Museo della Bilancia dalla collezione Tavernari. Un percorso originale alla scoperta di cento tipi d'essenze legnose provenienti da tutto il mondo. Il senso della vista è stimolato con approfondimenti sull'area geografica di produzione e climatica. Il senso dell'udito si espande nella galleria dei mestieri e delle professioni con la presentazione di un violino e una chitarra antichi e campioni di legni usati per la realizzazione di strumenti musicali. Orari: sabato e festivi 10-12.30 / 15-18.30, feriali su prenotazione.

## FINO AL 9 GENNAIO SAN FELICE

Mostra collettiva di 120 hobbisti nelle sale del Castello

## FINO AL 9 GENNAIO 2005 MODENA

"Anche una zebra in mezzo agli uomini" personale di Gianluigi Toccafondo alla Galleria d'arte contemporanea D406 in via Cardinal Morone 31. Info 059/211071

## FINO AL 9 GENNAIO 2005 MODENA

Antologica di Mario Venturelli alla Palazzina dei Giardini pubblici. La mostra presenta dipinti ad olio di grande e medio formato ripercorrendo i vari periodi dell'intensa attività artistica del pittore a partire dalla fine degli anni '40 seguiti dalla serie dei "matti", "streghe" e "cardinali" degli anni '60 che sostenute da un visionario espressionismo, si accompagnano ai ritratti. Gli anni '80 e '90 sono caratterizzati dall'abbandono dell'attenzione verso la figura umana per approdare ai paesaggi e nature morte. Orari: dal martedì al venerdì 10.30 - 13 / 15-18. Il 25 e 26 dicembre e 1 gennaio 15-18, il 6 gennaio 10.30 - 18. Info 059/206911

## FINO AL 9 GENNAIO 2005 MODENA

3ª edizione Gemine Muse progetto d'arte contemporanea che apre le porte di 36 prestigiosi musei a 106 artisti emergenti proposti da diversi critici in 28 città italiane e in 8 città europee. L'edizione di quest'anno prevede la realizzazione di 3 interventi di arte pubblica ad opera di due artisti modenesi e di un'artista ospite di Padova. Mentre negli anni passati si scelse il Palazzo dei Musei per questa occasione invece diventano muse ispiratrici il Duomo e la Ghirlandina due architetture simbolo della città e custodi di preziosi bassorilievi. Annalisa Bondioli di San Felice con le cartoline riflette sulla dimensione simbolica assunta dalla Torre Campanaria, la padovana Silvia Ferri attraverso la fotografia intervieni sulla Cattedrale fa-

cendo partecipare come turisti i modenesi, Luca Lumaca invece presenta in chiave moderna una raffigurazione di un capitello in cui traspare la mancanza del libero arbitrio. Info 059/206604

## FINO AL 9 GENNAIO SAN CESARIO

Mostra di presepi a Villa Boschetti. Orari sabato, domenica e festivi 10-12 / 16-20.

## FINO AL 16 GENNAIO 2005 SAN CESARIO

"Figurazioni della Natività" mostra di presepi a cura del Gruppo Arte nel Tempo Libero a Villa Boschetti

## FINO AL 22 GENNAIO 2005 MODENA

"Disidentikit" personale di Luca Bertasso alla Galleria Artealcontrario in via Carteria, 60 e piazza dei Servi, 44. 16 dipinti con tematiche surreali incentrati su figure umane che vivono strane mutazioni. Orari: martedì, mercoledì, venerdì e sabato 10-13 / 16.30-19, ingresso libero

## FINO AL 23 GENNAIO 2005 CARPI

"Auguri in cartolina... Natale si avvicina" mostra di tavole originali di illustratori per ragazzi alla Torre dell'Uccelliera e nella Biblioteca Il Falco Magico

## FINO AL 30 GENNAIO 2005 VIGNOLA

Nella sede espositiva dei Cantieri Cantelli mostra fotografica di Emanuela Sforza. Immagini di dodici artisti marchigiani ritratti nelle loro movenze naturali e nel lavoro quotidiano. Orari: venerdì e sabato 15-19, domenica e festivi 10-13 / 15-19

## FINO AL 21 MARZO 2005 FINALE

"I passi dell'angelo - tradizione e mito, gli angeli nell'arte e gli angeli nella vita" mostra iconografica di opere classiche e di artisti contemporanei nella chiesa di San Bartolomeo. Per informazioni, visite guidate e laboratori per le scuole info 338/1565136. Fanno da cornice alla mostra una serie di incontri per conoscere queste entità celesti

## MOSTRA PERMANENTE A CASTELVETRO

Mostra permanente degli abiti in stile rinascimentale realizzati dall'Associazione Dama Vivente presso Palazzo Rangoni nel borgo antico dove soggiornò Torquato Tasso nel 1564. Gli abiti, parte di una collezione di oltre 100 capi, sono frutto di un grosso lavoro di ricerca prima e di un successivo adattamento sartoriale e sono fedeli all'epoca del 1400 fino a 1500 per rigore stilistico



## FINO AL 6 FEBBRAIO 2005 MODENA

"Paesaggi italiani. Le immagini di Franco Fontana per il calendario 2005" mostra nella Sala Grande di Palazzo Santa Margherita. 17 scatti di grande formato raccontano una incredibile varietà di luoghi e suggestioni del territorio italiano. Affermato maestro del colore, Fontana è considerato uno dei maggiori fotografi del nostro tempo, prova ne sono le sue opere che sono conservate nelle collezioni di oltre 50 musei nel mondo. Accanto a questa esposizione nella stessa sala è esposta anche una curiosa selezione di figurine in cromolitografia dell'inizio del secolo scorso e tre almanacchi dell'inizio dell'900 del museo della Figurina. Orari: da martedì a venerdì 10.30-13 / 15-18, sabato e domenica 10.30-18, lunedì chiuso, il 25 e 26 dicembre e 1 gennaio 2005 aperto dalle 15 alle 18, il 6 gennaio 10.30-18. L'ingresso è gratuito



## FINO AL 27 FEBBRAIO 2005 MODENA

"Action Painting. Dal disegno all'opera, Arte astratta Americana 1940-1970" mostra al Foro Boario a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. 90 capolavori di Pollock, Kline, de Kooning, Gorky e altri protagonisti della pittura d'azione provenienti dalla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, da collezioni private e dagli archivi degli artisti riuniti per la prima volta in un'unica sede. Oltre ai dipinti sono esposti anche disegni e documenti che comprovano la lunga ed elaborata fase di preparazione delle opere. A introdurre la mostra sono alcune rare opere dei maestri delle Avanguardie del XX secolo che ispirarono i giovani artisti americani: Knadisky, Klee, Mondrian, Albers, Kupka, Matta e altri. Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 19, chiuso il lunedì e la mattina del 25/12 e dell'1/1/05. L'ingresso è libero. Le visite guidate gratuite della durata di 45 min. si svolgono il mercoledì, venerdì e sabato alle 16 e la domenica alle 11

## GLI ACQUERELLI DI GIULIANO DELLA CASA



L'artista modenese Giuliano Della Casa, acquerellista d'eccezione, presenta gli acquerelli originali che vanno a corredo di Gargantua e Pantagruel di Rabelais per i Millenni Einaudi, in uscita nel novembre 2004.

Le tavole create da Giuliano Della Casa, si snoderanno come oramai avviene abitualmente fuori e dentro la Biblioteca Poletti che al libro nelle sue varie declinazioni "fisiche", libro d'artista, libro illustrato d'artista, ha trovato una propria specifica collocazione, oramai da più parti riconosciuta non solo a livello nazionale.

Biblioteca civica d'arte Luigi Poletti, Modena  
Palazzo dei Musei, Viale Vittorio Veneto, 5 - Modena

Dal 12 dicembre 2004 al 12 febbraio 2005  
Per informazioni Tel. +39 059 200370 fax ++059 200380  
biblioteca.poletti@comune.modena.it



**FINO AL 28 MARZO 2005  
MODENA**

Trilogia per la nuova Galleria. I nuovi spazi al secondo piano di Palazzo Santa Margherita, ristrutturati grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, aprono al pubblico con una straordinaria "trilogia" dedicata a tre protagonisti dell'arte contemporanea internazionale: Mimmo Paladino, uno dei maggiori esponenti della pittura italiana dell'ultimo ventennio, Richard Artschwager, figura di culto dell'arte americana del dopoguerra, e Olivier Richon, artista di origini svizzere oggi a capo del Dipartimento di Fotografia del Royal College of Art di Londra. Orari: da martedì a venerdì: 10,30-13 / 15-18, sabato e domenica e festivi 10,30-18, il 25 e 26 dicembre 2004, 1 gennaio 2005 dalle 15 alle 18, il 6 gennaio 10.30-18. L'ingresso è gratuito

**FINO AL 25 APRILE 2005  
MODENA**

"La legatoria Gozzi" mostra al Museo Civico d'Arte. La bottega attiva dal 1902 al 2002 ha visto succedersi nell'attività di legatoria artistica e di restauro tre generazioni. Nella mostra sono esposti diversi campioni di legature selezionati tra la cospicua produzione realizzata per la Biblioteca Estense ed esemplari tuttora conservati presso la famiglia. La famiglia Gozzi ha spaziato dalla legatura artistica d'invenzione ottenendo ampi riconoscimenti in Italia e all'estero, a quella d'imitazione fino al sapiente lavoro di restauro e di conservazione su manoscritti di opere a stampa, disegni e incisioni.

**FINO AL 9 OTTOBRE 2005  
NONANTOLA**

"Trame di luce: disegno e colore nei tessuti liturgici modenesi" mostra al Museo Benedettino di arte Sacra. Sono esposti antichi tessuti liturgici appartenenti a diverse parrocchie realizzati tra il XVI sec e il '900, dipinti di Santi, Vescovi e Papi e suppellettili di uso liturgico. Tra i pezzi esposti anche la talare di papa Giovanni Paolo II con due abiti da cerimonia. Orari: da martedì a sabato 9-12.30 / 15-18.30, domenica e festivi 15-18.30, lunedì chiuso

**18 DICEMBRE - 2 GENNAIO  
CASTELFRANCO**

Collettiva di pittura, scultura e hobbistica alla Saletta delle Arti in piazzale Curiel

**18 DICEMBRE - 9 GENNAIO  
CAVEZZO**

"La mia Africa - il sogno ritorna" fotografie di Giuseppe Morandi a Villa Giardino

**18 DICEMBRE - 9 GENNAIO  
MARANO**

"Viaggiando nel tempo: Marano e dintorni" mostra fotografica a cura dell'Associazione Amici di Marano presso il Palazzo Montecuccoli

**18 DICEMBRE - 30 GENNAIO  
PAVULLO**

"Oltre. Indagini della dimensione metafisica nell'arte del XXI secolo" alla Galleria d'arte contemporanea di Palazzo Ducale.

**18 DICEMBRE-30 GENNAIO 05  
PAVULLO**

Nella Fonoteca mostra di fotografie di Giovanni Marzoli. Le immagini sono state scattate in svariati paesi del mondo

**19 DICEMBRE - 6 GENNAIO 05  
FIORANO**

"Piccoli quadri... presenza discreta sullo scenario grandioso della natività" presso la Casa delle Arti in via S. Caterina

**25 DICEMBRE-23 GENNAIO  
05  
CASTELFRANCO**

Personale di A.C. Simonini pitture e opere grafiche a Palazzo Piella in corso Martiri 204

**19 DICEMBRE-31 GENNAIO 05  
MODENA**

"Le ali del tempo" mostra di incisioni di Katarina Zaric alla Galleria La Darsena in via Saragozza, 85. L'artista serba propone rappresentazioni prevalentemente figurative cariche di tensioni espressive conferitegli dal gioco di luci e ombre

**6-23 GENNAIO 2005  
E 29 GENNAIO - 13 FEBBRAIO  
CASTELFRANCO**

Personale di Lola Fabbri alla Saletta delle Arti

**8 - 27 GENNAIO 2005  
MODENA**

"Viaggiando qua e là" mostra alle Raccolte Fotografiche Panini, via Giardini, 160. Percorso espositivo a misura di bambino che mostra com'era la vita al tempo dei loro nonni. Visite guidate il sabato alle 17. Info 059/224418

**8-27 GENNAIO 2005  
MODENA**

"Incontri d'arte" opere di artisti del Centro studi Muratori di via Castelmardo

**15 GENNAIO- 17 FEBBRAIO 05  
MODENA**

"Modenesi da ricordare" opere in mostra al Centro studi Muratori di via Castelmardo

**PRESEPI DA VISITARE**

Il **Museo dei presepi nella chiesa di Villanova** è aperto il sabato e la domenica negli orari 9-12 / 15-19 mentre nei giorni feriali è necessaria la prenotazione. Il Museo raccoglie uno straordinario insieme di presepi artistici di diverse epoche e provenienze fra cui spiccano i presepi della tradizione napoletana del '700 appartenenti ai Duchi d'Este, quelli romani dell'800, un presepe di grandi dimensioni ambientato nella piazza Grande di Modena alla fine dell'800, i presepi in terracotta vincitori delle ultime edizioni del Premio Begarelli, i meravigliosi presepi spagnoli, i presepi d'artigianato leccese e quelli palestinesi. Ad essi si affiancano un gruppo di quadri naif e sculture a tema sacro.

A **Modena** la Circonscrizione Centro storico-San Cataldo, in piazzale Redecocca 1 espone il Presepe fotografico di Beppe Zagaglia dal 18 dicembre al 10 gennaio 2005.

**Mostre di presepi provenienti da tutto il mondo sono a:**

**Vignola** nel Palazzo Barozzi in piazza Contrari e visibili fino al 6 gennaio tutti i giorni escluso il lunedì negli orari: 9-12 / 14-17;

**Fiorano** presso il Teatro Astoria, nell'atrio del Municipio e presso le vetrine dei commercianti fino al 6 gennaio. Le mostre sono curate dall'associazione Terrae Novae info 335/6921808;

**Sassuolo** presso cento negozi del centro e in piazza Piccola dove sono allestite 8 vetrine all'aperto e 5 casine in legno che raccolgono presepi fatti con materiali insoliti e originali. Le esposizioni sono curate dall'Associazione Terrae Novae;

**Modena** presso il Circolo degli Artisti in via Castelmardo la natività è rappresentata su uova dipinte e scolpite da diversi artisti di livello nazionale. La rassegna aperta fino al 13 gennaio è arricchita anche da uova provenienti da varie parti del mondo, il più antico è un uovo fossilizzato di 35 milioni di anni fa che arriva dal Madagascar;

**Belli anche i presepi artigianali realizzati presso le chiese modenesi:**

A **Sassuolo** fino al 30 gennaio da vedere è sicuramente il presepe napoletano del '700 della Madonna partoriente di Salvatore e Alfonso Carulli nel Chiostro di San Giuseppe

A Castelfranco fino al 23 gennaio nell'oratorio seicentesco di **Piumazzo** da ammirare è il presepe meccanico elettronico guidato da un computer che stupisce per gli oltre 50 movimenti, grandiosi effetti speciali e luminosi, giochi d'acqua in una struttura avvolgente che colloca gli spettatori al centro della scena. Nel teatro parrocchiale sono in mostra mulini e macchine ad energia idraulica con modellini funzionanti, diorami e nella sala delle Scienze "Esperimenti alle origini della storia del cinema" meraviglie e curiosità delle prime animazioni illustrate con lanterne magiche, proiettori e giochi ottici. Orari: festivi 10-12 / 15-19 nel periodo natalizio dal 23/12 al 6/1 anche nei giorni feriali dalle 15 alle 18. Info tel. 059/931208

A **Fanano** fino al 9 gennaio da visitare sono quelli fatti nella chiesa di San Silvestro, di S.ta Chiara, nella chiesetta delle Confraternite caratteristico perché costruito con la carta pesta in cui sono rievocati gli antichi mestieri del paese, nella chiesa di Fellicarolo e in quella di Canevare

A **Mirandola** fino al 6 gennaio nella Chiesa del Gesù il nuovo presepe in legno intagliato e quelli degli anni precedenti. Orari: nei giorni feriali 15-18 la domenica e il giorno della Befana 10-12.30 / 15.30-18.30. E' chiuso il giorno di Natale

A **Pievepelago** fino all'8 gennaio nella Sala di Cultura è in mostra il presepe meccanico di Claudio Ladurini

A Zocca nel Santuario di Verucchia da visitare il Presepe delle Nazioni

**Suggestivi i presepi viventi che coinvolgono tutto il paese organizzati la sera della vigilia:**

A **Montefiorino** dalle ore 21.30 le vie del borgo si illuminano di fiaccole e prendono vita quadri viventi allestiti e interpretati dalla popolazione locale A **Serramazzoni** la natività è rappresentata davanti al Santuario da dove parte una processione dove è possibile degustare vin brulé

A **Pavullo** nella chiesa dei Padri Cappuccini sacra rappresentazione di quadri viventi della natività e messa con il Coro Montecuccoli, nella chiesa di Montorso alle ore 21 il presepe vivente è messo in scena dal gruppo giovanile della parrocchia e alle 23 celebrazione della messa con il Coro Voci del Frignano all'uscita è prevista una degustazione di prodotti tipici locali. A Miceno invece recita natalizia dei ragazzi del paese e dopo la messa di mezzanotte accensione del falò, vin brulé e gnocco per tutti.



# SPORT

**27 DICEMBRE  
FRASSINORO**

Ko Sprint notturna gara promozionale di sci di fondo a tecnica libera e classica presso il Centro Boscoreale a Piandelagotti aperta a tutte le categorie M/F

**28-29-30 DICEMBRE  
FANANO**

Music and Snow Fest allo snow park del Cimoncino

**30 DICEMBRE - 2 GENNAIO 05  
PIEVEPELAGO**

Per ragazzi dai 10 ai 14 anni fine anno in rifugio al Centro Escursionistico di Tagliole nel cuore del Parco dell'Alto Appennino Modenese. Quattro giorni fra le nevi a slittare con il bob, alla ricerca delle tracce del lupo e degli altri animali, festeggiando il nuovo anno con giochi e musica ed escursioni usando le racchette. Info 347/3015119

**30 DICEMBRE  
PIEVEPELAGO**

A Sant'Annapelago tradizionale fiaccolata sugli sci lungo la pista della seggiovia Poggio Scorzatello. All'arrivo ristoro e vin brulé

**30 DICEMBRE E 1 GENNAIO 05  
SESTOLA**

Fiaccolata sulla neve alle ore 18 a Pian del Falco e replica il primo dell'anno

**31 DICEMBRE  
FRASSINORO**

Per festeggiare il capodanno immersi nello scenario del Parco del Frignano escursione in notturna con le ciaspole e torcia dal Rifugio Prati Fiorentini al rifugio Maccheria con brindisi e fuochi artificiali. Info 348/5120462

**2 GENNAIO 2005  
LAMA**

2° Trofeo Welssman alle Piane di Mocogno gara di sci di fondo a tecnica libera aperta a tutte le categorie M/F

**2 GENNAIO 2005  
MODENA**

Camminata di Quartiere partenza ore 9.30 dalla Polivalente San Damaso

**3 GENNAIO 2005  
RIOLUNATO**

Fiaccolata sulle piste da sci delle Polle alle ore 18 e all'arrivo vin brulé per tutti

**6 GENNAIO 2005  
FRASSINORO**

Per gli amanti della fotografia escursione guidata per cogliere le immagini splendide della natura innevata con il gruppo escursionistico di Montefiorino. Partenza ore 9 dal rifugio Prati Fiorentini. Info 347/7584385

**6 GENNAIO 2005  
MODENA**

13a Corriinsieme corsa podistica con partenza dalla Polisportiva Corassori alle 9.30 sul percorso di 4-6-8-10-14 Km.

**6-7 GENNAIO 2005  
SESTOLA**

Gare di slalom gigante memorial Trofeo Guerri

**7 GENNAIO 2005  
FRASSINORO**

A Piandelagotti sia i bambini che gli adulti possono provare l'emozione di scivolare sulla neve con una slitta trainata da cani del Wamdi Ista Team. Orari 10-12.30 / 14.30-16.30

**8-9 GENNAIO 2005  
CARPI**

Pallino d'oro, gara internazionale di bocce. Il sabato sfida tra i migliori 32 giocatori italiani e del mondo, la domenica oltre 1000 giocatori daranno vita ad una autentica maratona internazionale di bocce. Bocciodromo Rinascente a Budrione

**8 GENNAIO 2005  
FANANO**

Cimoncino Jib Fest allo snow park del Cimoncino

**9 GENNAIO 2005  
FRASSINORO**

14° Trofeo Amici del Fondo gara regionale di sci di fondo a tecnica libera aperta a tutte le categorie M/F a Piandelagotti

**9 GENNAIO 2005  
MODENA**

9° camminata Du Pas per Campagna con partenza da Marzaglia alle 9 per 4,5-8-15-19 Km.

**15 GENNAIO 2005  
FRASSINORO**

Escursione guidata con le ciaspole per gli amanti della fotografia per cogliere le immagini splendide della natura innevata e coperta dal ghiaccio. Partenza ore 9 dal rifugio Prati Fiorentini. Prenotazioni 348/5120462

**16 E 23 GENNAIO 2005  
FRASSINORO**

Il 16 Trofeo Frassinoro 2005 gara regionale di sci di fondo a tecnica classica aperta a tutte le categorie M/F sulle piste di Lago Murato, il 23 5a Marcia San Geminiano gara di gran fondo a tecnica libera aperta alla cat. Senior M/F nel centro fondo Boscoreale a Piandelagotti

**16 GENNAIO 2005  
MODENA**

28a corsa podistica della Polisportiva Madonna. Alle 9 partenza delle camminate non competitive sulle distanze di 3-7-12,2 Km., mentre alle 10.15 partenza della corsa competitiva di 12,4 Km.

**22-23 GENNAIO 2005  
SESTOLA**

Cimone Riders Party evento clou della stagione. Rail Contest in notturna il sabato e Jump Contest di livello internazionale la domenica. Snowpark di Piancavallaro

**28 GENNAIO - 8 FEBBRAIO  
FRASSINORO**

2a Attraversata appenninica in slitta "Following Wolf Tracks" che vede impegnati equipaggi e cani da slitta in un viaggio sulle cime tosco-emiliane. Info 347/1875431

**29-30 GENNAIO 2005  
FANANO**

Demo and Photo Session e Corso Shaper allo snow park del Cimoncino

**30 GENNAIO 2005  
LAMA**

7° Trofeo città di Pavullo gara di sci di fondo sulle piste delle Piane di Mocogno a tecnica libera aperta a tutte le categorie M/F

**31 GENNAIO 2005  
MODENA**

31a Corrida di San Geminiano gara internazionale di corsa su strada. Appuntamento tradizionale per migliaia di podisti che vogliono gareggiare sulla distanza dei 13 Km. La partenza è alle 14.30 da via Berengario. Il percorso si snoda lungo le vie periferiche fino a raggiungere Cognento e quindi ritornare a Modena al Parco Novi Sad. E' organizzata anche una Minicorrida non competitiva per i più piccoli su un percorso di 3 Km. Info tel. 059/059/828043 - www.lafratellanza.it

**5 FEBBRAIO 2005  
FANANO**

FSI regional Freestyle Contest allo snow park del Cimoncino

**12 FEBBRAIO 2005  
SESTOLA**

Surfatutto Contest discesa su pista illuminata con qualunque mezzo possa scivolare sulla neve allo snowpark di Piancavallaro

**12 FEBBRAIO 2005  
FRASSINORO**

Escursioni guidate con le ciaspole con partenza dal rifugio Prati Fiorentini a Piandelagotti. Prenotazioni al 348/5120462. L'iniziativa viene riproposta il 12 marzo

## SKI BUS

Viene riproposto anche quest'anno il servizio di Ski bus gratuito dal 26 dicembre al 6 marzo 2005 tutte le domeniche per raggiungere le piste di Passo del Lupo. Il Bus n. 1 parte dalla Stazione piccola di Modena alle 6.30, si ferma al Parcheggio della Banca Popolare E.R. di Cà di Sola alle 7, in corso Italia a Vignola alle 7.15 e al Centro Culturale di Marano alle 7.30. Il Bus n. 2 parte dalla stazione delle corriere di Spilamberto alle 7 e si ferma a Vignola in Corso Italia alle 7.15. Gli arrivi sono previsti alle 9 a Passo del Lupo e alle 9.30 al Lago della Ninfa. Il rientro è previsto alle 16.30 da Passo del Lupo. E' necessario prenotare telefonando ai n. 059/709911 - 772107 - 333/9834176 - 339/7156270

## I CORSI DEL CAI DI MODENA

Il Cai sezione di Modena con l'inizio dell'anno organizza due corsi. Dal 12 gennaio al 18 marzo 2005 è in programma il 7° corso di escursionismo su neve. Il corso si prefigge di insegnare le tecniche di progressione individuale con piccozza e ramponi con le quali sarà poi possibile frequentare gli itinerari escursionistici innevati sulle cime degli appennini, delle pre Alpi Venete e Trentine. Inoltre sarà insegnato l'uso delle racchette da neve adatte per attraversare piani e valli, l'uso di apparecchiature in caso di pericoli, il primo pronto soccorso e la corretta alimentazione. Dal 20 gennaio al 17 marzo comincia anche il 9° corso di sci escursionistico di perfezionamento con studio delle tecniche di progressione fuoripista, di topografia e orientamento, pericoli dell'ambiente alpino invernale. Info 059/826914

## APPUNTAMENTI ATLETICI

La Fratellanza di Modena organizza gare di atletica e corse campestri: l'8-9-15-16 gennaio 2005 il calendario prevede un meeting nazionale assoluto nella palestra indoor in via Piazza, 70, il 16 gennaio nel parco Ferrari la 1° prova di corsa campestre regionale cat. assoluto e masters, il 22 e 23 gennaio il campionato regionale individuale indoor cat. allievi, junior e promesse, il 6 febbraio la 2° prova di corsa campestre regionale cat. ragazzi e cadetti al Parco della Resistenza a Formigine, il 12 e 13 febbraio il campionato regionale individuale indoor assoluto e master mentre le categorie cadetti e ragazzi scendono in pista il 27 febbraio. Lo stesso giorno nel campo scuola in via Piazza 70 meeting regionale di lanci invernali open cat. cadetti e allievi. Info 059/335253 - 828043



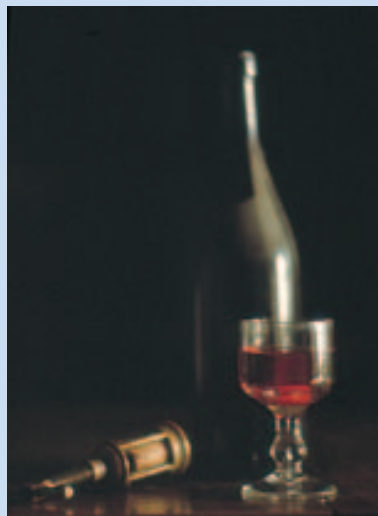
# LAMBRUSCO DOC PLUS

**S**ono tutti doc, ma non tutti i doc sono uguali. Ci sono vini a pieno diritto classificati doc che però non raggiungono l'eccellenza di altri vini a uguale denominazione di origine controllata. È questo un dato facilmente constatabile e non è determinato solamente dalle abilità del vinificatore, ci sono obiettive ragioni che rendono naturalmente diversificate le diverse produzioni. Sono ragioni legate alla qualità del terreno, dal tipo di impianto dei vitigni, dalla loro esposizione al sole.

Non a caso la leggenda popolare vuole che il migliore lambrusco di Sorbara era proprio quello ottenuto dalle uve del vigneto del parroco di Sorbara, dietro alla Chiesa.

Per dare un giusto riconoscimento di queste diversità, a tutela sia delle aziende che dei consumatori, l'assessorato all'agricoltura della Provincia di Modena con i Servizi di sviluppo al sistema agroalimentare ha intrapreso un progetto di caratterizzazione pedo-climatica del territorio modenese a supporto della zonazione vitivinicola.

L'obiettivo è quello di tracciare un vero piano regolatore dei vi-



gneti, classificare impianto per impianto le caratteristiche pedologiche, il clima di quell'area e le rese, indicatori che possono definire con una certa precisione le diverse qualità che potranno avere i vini ottenuti con le loro uve.

Il progetto avviato nel 2001 è già in avanzato stato di realizzazione. Per ora si è incentrato sull'analisi dei vigneti dei lambruschi di pianura Sorbara e Salamino e il Graparsossa di collina; completata questa ricerca si pensa di allargare lo studio anche ad altri vitigni. La ricerca si sviluppa su più anni, anche perché deve determinare

caratteristiche di qualità ottimali che possono svilupparsi in modo diverso a seconda dei fattori climatici. I tecnici hanno analizzato gli aspetti agronomici (con campionamenti di uva nei vigneti prescelti, determinato i parametri qualitativi delle uve con analisi di laboratorio, determinati i parametri produttivi dei vigneti), gli aspetti enologici (con microvinificazioni delle uve dei tre lambruschi per i diversi tipi di suolo individuati dall'indagine pedologica e valutato i processi di fermentazione dei mosti) e studiato i parametri climatici (rilevati dalle diverse stazioni meteorologiche).

I dati raccolti cominciano a disegnare una mappa dei vigneti della provincia di Modena. Come nell'esperienza di altre zone viticole, i diversi vigneti ed in particolare quelli con le migliori uve, accanto alla denominazione di origine controllata, potranno essere identificato sulle bottiglie di vino con il loro nome a garanzia di una migliore qualità del prodotto.

Avremo così anche a Modena i cru dei lambruschi, i lambruschi 110 e lode.

**N**elle aree a produzione di vini doc ci sono zone particolarmente vocate ove il lambrusco merita i cinque calici





CESARE DONDI

FOTO  
GIANNI DOTTI

**P**er le feste di fine anno non rinunciamo a nostri prodotti tipici. Un pranzo fai da te



## IL PRANZO DELLE FESTE

**L**e feste di fine anno sono nemiche mortali della corretta alimentazione, l'infilata di pranzi e cene fanno impazzire trigliceridi e colesterolo, e hanno effetti durevoli sulla bilancia. È un fatto! Non ci sono buoni propositi che tengano, il 7 gennaio il consuntivo sarà tragico. Se non si può fermare il destino, tanto vale approfittare dell'occasione e toglierci qualche sfizio e mangiare bene. Con i tempi che corrono, fra OGM in agguato e globalizzazione degli insapori, per le feste della tradizione si impone una scelta di campo: puntiamo sui sapori della tradizione. Il menù è d'obbligo: tortellini in brodo, zampone o cotechino con fagioli,

per finire scaglie di parmigiano-reggiano con aceto balsamico tradizionale di Modena.

Le difficoltà si presentano subito: i tortellini buoni sono merce rara. L'iniziativa di alcune imprese locali che insieme alla Camera di Commercio hanno definito un marchio per i tortellini di Modena, per distinguerli da quelli che imperverano da Verona sugli schermi tv, è certamente lodevole e di qualità, ma se possiamo per le feste ci concediamo il lusso di tortellini fatti in casa.

Mettiamoci nei panni di chi non

ha la fortuna di avere una rezdora per amica, che porta in tavola una bella zuppiera di tortellini fumanti, le alternative sono due: quella di cercare una pastaia di fiducia che ci tratti bene, la seconda è quella di cominciare, se non si è mai provato, a far da sé. È certamente difficile, ma non impossibile.

Prendiamoci una giornata tutta per noi e proviamo a cimentarci con il piatto più complicato della nostra tradizione.

In primo luogo va curato il brodo; che non ci sovvenga di rovinare tutto con una magica tavoletta di estratto di carne. Per non sbagliare ci rivolgiamo a un macellaio di fiducia, come quelli che aderiscono all'Associazione delle macellerie gastronomiche modenesi, e chiediamo la carne giusta (che deve essere manzo misto – scamone, doppione, muscolo, culatta – il cappone, meglio della gallina).

Passiamo ai tortellini, per il pesto ogni famiglia modenese o bolognese custodisce la propria ricetta, a parte vi rivelo quella con cui sono cresciuto, provare per credere ed eventualmente adattarla al proprio gusto.

Pensiamo alla pasta. Lasciamo perdere, se già non siamo capaci, di fa-

### PESTO DEI TORTELLINI

*Ingredienti: dosi per 6 persone;*

150gr di macinato di vitello  
150gr di macinato di maiale  
200gr di prosciutto di Modena  
250gr di mortadella  
300gr di parmigiano reggiano stagionato almeno 2 anni  
2 uova

sale, noce moscata e pan grattato  
Preparazione: rosolate appena per pochi minuti il macinato misto di vitello e di maiale, senza olio o burro. Aggiungere sale e noce moscata. Lasciare freddare e amalgamare con il prosciutto di Modena (meglio del Parma, perché più saporito) e la mortadella ben macinati, con il parmigiano reggiano grattugiato e 1-2 uova intere. Per raccogliere il poco unto che dovesse rimanere, aggiungere se necessario un po' di pane grattato.





re la sfoglia tradizionale con tagliere e matterello, in questo caso possiamo iscriverci al master della cucina modenese. Per ora possiamo accontentarci della sfoglia fatta con l'aiuto della fedele macchina per tirare la pasta. Impastiamo sul tagliere 500 gr di farina tipo 0 e 4 uova, sale e olio, acqua se serve, con le mani e con forza fino ad ottenere un impasto liscio ed elastico. Lo lasciamo riposare per una decina di minuti ed iniziamo a "tirare la pasta". Dobbiamo ottenere delle strisce di sfoglia abbastanza sottile, le taglieremo poi a quadretti di 3-4 centimetri di lato.

È qui che si gioca tutta la nostra fatica. Al centro del quadretto poniamo un po' di pesto, pieghiamo la sfoglia a triangolo facendo attaccare bene gli orli. Poi sovrapponiamo le due punte del triangolo, dal lato più lungo, facendole girare attorno all'indice e con piccola torsione le uniamo con una pressione. Non scoraggiatevi se le prime volte i tortellini non saranno perfetti, è tutto questione di allenamento oltre che di abilità. Lasciamo poi riposare per alcune ore i tortellini fino a quando la pasta non si secca. Ora possiamo bollire nel brodo e servire caldi.

Un primo piatto da re, niente da

erano presenti sulle tavole di corte. Che siamo nostri prodotti tipici, basta entrare in una salumeria in un'altra regione, sentirete ordinare dai clienti uno "zampone di Modena" quando vogliono un prodotto di qualità.

Se volete potete comperare il cotechino o lo zampone da cuocere in casa. Il procedimento è piuttosto lungo e francamente non so se ne valga la pena.

Più tranquilla la scelta di un precotto, ce ne sono di diverse qualità e prezzi, quelli con il marchio del consorzio dello zampone Modena e cotechino Modena sono garantiti. Il prodotto è confezionato sottovuoto, facile da preparare e di sicura resa. Cotechino o zampone deve essere accompagnato da fagioli o pure di patate. L'ultimo dell'anno oltre ai fagioli borlotti e bianchi di Spagna, si usano le lenticchie, straordinarie le rosse, come augurio di ricchezza e prosperità.

Per non deviare da un menù tradizionale vi propongo di accompagnare cotechino o zampone con fagioli in umido, usando una qualità molto presente in passato nelle nostre zone, ma che ora si fatica a trovare: i denti di vecchia. Sono fagioli simili a i borlotti, più stretti e allungati, hanno un gusto più



FOTO  
BEPPE ZAGAGLIA

trocorrente, ha deciso di avviare la coltivazione di legumi di qualità, in un momento in cui il mercato è invaso da prodotti provenienti da paesi poveri a prezzi stracciati. Il fagioli o le farine di legumi di sua produzione, stanno incontrando un grande favore nel mercato, si possono acquistare nello spaccio aziendale o negli spacci delle fattorie didattiche della provincia, oltre che nei principali negozi di prodotti biologici.

Non dimentichiamo ovviamente di mettere in tavola il nostro miglior lambrusco. Possiamo scegliere fra i tre doc il Grasparossa, il Salamino o il Sorbara; ad un pranzo così credo però si adatti un buon Sorbara secco.

Per finire concediamoci un ultimo lusso: serviamoci del parmigiano

reggiano di prima qualità, meglio se biologico, invecchiato più di 24 mesi a scaglie belle grosse condite con aceto balsamico tradizionale di Modena. È un peccato di gola che conclude nel modo più degno il nostro pranzo delle feste.

### DENTI DI VECCHIA IN UMIDO

*Ingredienti: dosi per 6 persone;*

250gr di fagioli secchi denti di vecchia,  
1 cipolla,  
1 spicchio d'aglio,  
250 gr di pancetta fresca di maiale,  
mezzo bicchiere di salsa di pomodoro,  
sale, pepe e olio.

Preparazione: lavare bene i fagioli secchi, mettere a bagno per 5 ore, quindi cuocere per circa 60 minuti circa, fino a raggiungere la consistenza ottimale. Soffriggere la pancetta tagliata a dadini con cipolla tritata e aglio, aggiungere infine la salsa di pomodoro e i fagioli lessati. Insaporire a piacere e ultimare la cottura per 30 minuti.



dire.

Dopo questa faticata possiamo andare più rilassati al secondo piatto, tipico delle feste: il cotechino o lo zampone. Sono queste due specialità tipicamente modenesi, qui sono state "inventate" e già nel 1500

deciso, secco, ottimi.

Potete acquistare quelli della produzione biologica del sig. Arrigo Zucchi, nella sua fattoria didattica di San Felice sul Panaro (Pavignane - Via Grande 1818 - Tel. e Fax 0535 83796). Il signor Zucchi, con-



GIANCARLO  
CAPPELLINI

**N**atale  
con i tuoi,  
da Santo  
Stefano  
in poi  
sul Cimone.  
Con l'aiuto  
del cielo,  
si avvia  
una grande  
stagione  
bianca



# TEMPO DI CIMONE

**S**e il buongiorno si vede dal mattino... Così recita un antico e saggio proverbio, che pare calzare a pennello sull'avvio della stagione in-

vernale del comprensorio del Cimone. Gli impianti, infatti, hanno aperto, seppur parzialmente, il 20 novembre, avvenimento assolutamente eccezionale e mai verificatosi prima, e, vista l'affluenza dei primi fine settimana, le prospettive sono quelle di una stagione molto promettente,

facendo tutti gli scongiuri del caso, affinché la neve non tradisca nel momento clou, quello delle vacanze di Natale. Un'an-

nata, quella che va a incominciare, che vede il Consorzio del Cimone particolarmente impegnato sul fronte della sicurezza, come spiega il Presidente **Marco Bonucchi**: "In questa stagione - dice - non ci saranno grandi novità sugli impianti, mentre è stato potenziato l'impianto di innevamento programmato alle Polle di Riolunato, dove sarà anche inaugurata la nuova pista omologata per le gare di discesa libera. Sarà utilizzata in occasione dei Campionati Italiani Aspiranti, in programma dal 7 all'11 marzo e su di essa, visto che le protezioni saranno permanenti, potranno allenarsi le nostre squadre agonistiche, in difficoltà a trovare nelle nostre zone piste per le discipline veloci. I nostri sforzi, si sono concentrati sul versante della sicurezza, anche alla luce della nuova legge che disciplina la pratica dello sci. Ab-



## LA QUARTA PORTA

**A**ccanto alle tre porte tradizionali di accesso al Cimone, Cimoncino, Passo del Lupo e Polle, ce n'è una quarta, che oggi potremmo definire di "servizio": quella di Montecreto, attraverso gli impianti del Monte Cervarola. Una stazione rimasta nel corso di questi anni, in una sorta di limbo a causa di una posizione un po' ibrida: fuori dal Consorzio, e quindi da ogni potere decisionale, ma dentro per le biglietterie e la gestione delle piste. Ora un'importante novità arriva a portare nuova linfa; la annuncia il sindaco di Montecreto **Luciano Beccati**: "Dalla prossima stagione 2005-2006, Montecreto farà parte a pieno titolo del Consorzio del Cimone. È un traguardo fondamentale, per il quale ci siamo battuti a lungo e divenuto realtà anche grazie alla presa di coscienza degli altri membri dell'ente". Un traguardo fondamentale per la sopravvivenza della stazione, raggiunto proprio mentre sono in corso i lavori di revisione e ammodernamento della seggiovia Stellaro, che neve permettendo funzionerà regolarmente anche quest'anno.



## QUATTRO SCI CLUB PER UN CAMPIONATO

**C**orreranno uniti per vincere la sfida dell'organizzazione dei Campionati Italiani Aspiranti di sci alpino i quattro sci club di Sestola, di Riolunato, di Fanano e del Frignano-Pavullo. Sono loro che la FISCI ha individuato per l'organizzazione di questa ambita manifestazione che porterà nel prossimo mese di marzo sulle piste del Cimone le principali promesse dello sci italiano. Saranno oltre 600 gli atleti che si disputeranno il titolo nelle quattro specialità dello sci alpino maschile e femminile.

I modenesi in gara saranno 11, sei maschi e cinque femmine che saranno selezionati nelle gare di questa stagione agonistica.

Fra i probabili protagonisti: Martina Boselli, campionessa in carica in supergigante, Martina Giunti terza in supergigante, Matteo Magnani giunto 5° in slalom gigante nei campionati scorsi e Matteo Giannelli 15° in supergigante. Parteciperanno ai campionati anche Marco Anselmi, Luca Rubbiani, Emanuela Bagatti e Michela Gandolfi.

biamo così decisamente potenziato le protezioni sulle piste e migliorato la segnaletica. Fra l'altro sono esigenze, queste, particolarmente sentite dagli stessi sciatori".

E così, in mancanza di grandi novità sugli impianti, vediamo, a mo' di volo d'uccello, le altre primizie che attendono chi sceglierà il Cimone per divertirsi sulla neve; e lo facciamo partendo dal Cimoncino di Fanano, dove i più contenti saranno di sicuro i bambini. Apre i battenti, infatti, un nuovo Baby Park, che affianca quello ormai storico del Lago del-

la Ninfa. Si chiamerà "Fantasia sulla Neve", e sarà dedicato ai bambini dai 5 ai 12 anni, dei quali si prenderà cura il personale della cooperativa "Lisola che c'è". Sempre al Cimoncino, è probabile anche l'apertura dello Snow Park dedicato ai riders: i gestori ce la stanno mettendo davvero tutta.

Nella zona di Passo del Lupo - Pian Cavallaro, il cuore del comprensorio sciistico, invece, ci sono ulteriori migliorie al "leggendario" Snow Park del Cimone, forse la più bella area per "tavolari" di tutto l'Appennino.

### SKIPASS CIMONE 2002-2003

Giornaliero festivo Euro 27  
Mattinale e pomeridiano festivo Euro 20,50  
Giornaliero feriale Euro 22,50  
Giornaliero festivo per gruppi organizzati (minimo 25 ski-pass) Euro 20  
Giornaliero feriale per gruppi organizzati Euro 17,00  
Skipass gratuito per bambini fino a 6 anni  
*Numeri utili:*  
Consorzio Stazione Invernale del Cimone: tel. 0536/62350; fax 0536/60021  
Bollettino neve: 0536/62398

### LE ALTRE STAZIONI

**S. Annapelago** (Pievepelago)  
2 seggiovie, 2 sciovie, 8 piste per 12 Km;  
1 anello di fondo per 7,5 Km.  
Informazioni: Impianti risalita 0536/78504;  
Consorzio S. Anna Più  
tel. 0536/78599.

**Le Piane di Mocogno** (Lama Mocogno)  
5 sciovie, 7 piste per 9 Km;  
2 anelli di fondo di 5 Km;  
campo scuola snow board  
Informazioni: tel. 0536/345593

**Frassinoro Piandelagotti**  
Paradiso del Fondo  
Informazioni IAT Valli del Dragone  
Tel. 0536/960162 fax. 0536/965312  
Tutte le informazioni sono in rete nel sito  
**www.appenninobianco.it.**



Passando alle Polle, dove si trova il più moderno impianto di risalita del comprensorio l'esaposto della Valcava, un vero gioiello in grado di smaltire quantità industriali di sciatori. Le novità le ha già ben illustrate il Presidente Bonucchi, che chiude con un auspicio in chiave futura: "L'anno prossimo, dovrebbe essere rifatto il primo tronco della seggiovia del Cimoncino, con un impianto simile a quello delle Polle. Se sarà così, e certamente sarà così, potremo offrire agli sciatori, indipendentemente dalla porta di accesso che sceglieranno, impianti moderni e sicuri. Un passo avanti importantissimo per mantenere il Cimone nelle posizioni che merita".





LAURETTA  
LONGAGNANI

**S**ono  
oltre  
cinquanta  
le istituzioni  
museali  
che  
partecipano  
al sistema  
Musei  
della  
provincia  
di Modena



## OVER 50

**È** stata recentemente rinnovata la convenzione relativa al Sistema Musei della provincia di Modena, a cui aderiscono oltre 50 istituzioni museali, pubbliche e private con l'obiettivo di promuovere e qualificare l'offerta museale sul territorio.

Alla nuova convenzione si sono aggiunti cinque nuovi Musei: il Parco Archeologico delle Terramare di Montale, la Raccolta Ornitologica Fiori di Sassuolo, il Museo dell'Aceto Balsamico di Spilamberto, il Museo della Rosa Antica di Serramazzoni ed il Museo della Castagna di Zocca.

In questi anni l'attività del Sistema, fra i pochi in Italia a raccogliere un così vasto numero di soggetti aderenti, è stata ampia e articolata.

Ha privilegiato diversi aspetti di intervento: la promozione dell'immagine dei Musei attraverso l'attività editoriale e la pubblicazione, unitamente alla realizzazione di alcuni importanti progetti di comunicazione fra cui la segnaletica costituita da totem informativi inseriti all'interno delle strutture museali, la segnaletica direzionale che ha rinnovato ed integrato completamente quella esistente, ed il Sito del Sistema ([www.museimodenesi.it](http://www.museimodenesi.it)).

Altrettanto incisiva l'attività di formazione ed aggiornamento per gli operatori con i corsi ed



i convegni che hanno affrontato problemi e tematiche afferenti i Beni Culturali, con la partecipazione di relatori italiani ed europei ed un'affluenza che è stata in questi anni di oltre 5.000 persone provenienti da varie parti d'Italia.

Un discorso particolare merita la didattica, legata alla presentazione di metodologie sperimentali di fruizione del patrimonio museale, che ha coinvolto le scuole, gli insegnanti e le famiglie.

Particolare interesse ha destato, in questo ambito, il corso tenutosi di recente, su "Arte contemporanea. Mistero, provocazione o nuovo linguaggio?" con cui la Provincia ha inteso affrontare la grammatica di questo nuovo linguaggio al fine di creare una più precisa e corretta alfabetizzazione nel rapporto con l'arte contemporanea. Da marzo 2005 partirà il secondo corso su

"Paesaggi modenesi. invito alla lettura" con escursioni guidate nel paesaggio urbano modenese appenninico e nella bassa Pianura con la partecipazione di Pier Luigi Cervellati.

In parallelo si affiancheranno iniziative specifiche rivolte alle cosiddette fasce più deboli: anziani, adolescenti, disabili, ecc. con il progetto "Il peso dei ricordi".

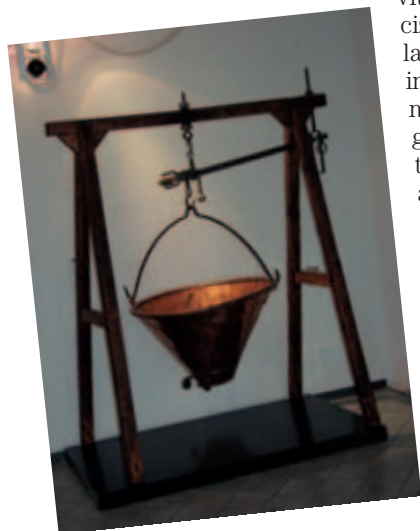
Altre novità saranno rappresentate dal materiale didattico "Arte in gioco", realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena insieme alla Provincia di Modena,

che sarà distribuito sotto forma di schede-gioco agli studenti delle scuole elementari, con un invito a "ritornare" al museo con la propria famiglia, ed un progetto di animazione ludico-multimediale rivolto ai ragazzi dagli otto ai dodici anni per incentivare la conoscenza del patrimonio museale attraverso soluzioni ludiche e divertenti.

Un ultimo aspetto che va sottolineato è lo sforzo condotto dalla Provincia, con propri fondi e della Regione Emilia Romagna (L.R. 18/2000), per la qualificazione delle strutture attraverso interventi specifici sui musei per migliorare gli allestimenti, potenziare gli impianti di sicurezza, superare le barriere architettoniche per i disabili.

Restano ancora importanti obiettivi da raggiungere come la graduale introduzione degli Standard di qualità che rappresenterà un cambiamento importante nella stessa politica museale dei Comuni, il coinvolgimento di un sempre maggior numero di visitatori, anche di quelli abitualmente esclusi dalle normali forme di fruizione culturale, la realizzazione di progetti anche sotto il profilo turistico e di marketing, in grado di intrecciare l'economia, l'ambiente ecc.

Si parla oggi di "museo prossimo venturo", ma la strada da percorrere non può prescindere da una "ridefinizione" tuttora in atto del ruolo del museo che affianchi a funzioni più consolidate afferenti il recupero, la conservazione, la tutela del patrimonio, una attività dinamica di divulgazione culturale per "fidelizzare" il proprio pubblico, con personale preparato, che sviluppi il ruolo educativo e formativo del museo, in stretto raccordo con le potenzialità del territorio di cui dovrebbe divenire parte integrante. Un museo può aiutare la gente solo se viene usato e la gente lo userà solo se lo conosce.





# VIA EMILIA APPIA

**P**ossiamo solo immaginarla come doveva essere l'antica Modena romana. Un città importante, con costruzioni in pietra, con quasi 20mila abitanti, con una ricca campagna intorno, con ville e abitazioni agricole per oltre 20-30 coloni. La strada più importante la tagliava a metà da est ad ovest, la via Emilia correva diritta verso Bologna e Reggio, proprio come oggi. E sui lati di questa strada, fuori dalla cinta muraria si susseguivano come lungo l'Appia Antica le zone funerarie. Chi percorreva la via Emilia poteva vedere steli sepolcrali, monumenti, sarcofagi, lapidi con iscrizioni che ricordavano a tutti la vita dei modenesi romani più importanti e facoltosi. La città antica, le mura, le necropoli non possiamo vederle, sepolte come sono da metri e metri di terra e fango, depositati da disastrose alluvioni dei fiumi modenesi. E dalla città di fango, grazie a scavi profondi emergono le testimonianze della grande civiltà romana. In questi giorni grazie all'attento lavoro di scavo coordinato dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici dell'Emilia Romagna in un'area che si trova sulla via Emilia in direzione Bologna, area di proprietà di



Antonio Barbieri concessionario Autoclub BMW, stanno rinvenendo numerose tombe, corredi e steli di epoca romana. Non sono certo ritrovamenti casuali, ma la conferma della validità della Carta Archeologica messa a punto dalla Soprintendenza e dal Museo Archeologico di Modena e recepito nel 1989 nel PREG del Comune di Modena. In quella carta sono infatti individuati le possibili aree archeologiche in cui prima di procedere ai lavori di scavo per eventuali nuove costruzioni occorre effettuare sondaggi esplorativi. Come sottolinea Giordana Romani, archeologa della Soprintendenza, "si tratta di una straordinaria

ritrovamento archeologico, una necropoli romana datata tra il I e il III secolo d.C."

A circa 5 metri sotto il piano campagna sono state individuate ben cinquanta sepolture di cui 6 sono già state scavate, tombe intatte, con i nomi le comunità di appartenenza e il rango sociale dei defunti.

Un vero tesoro che presto potrà essere ammirato da tutti. I reperti troveranno infatti una duplice collocazione.

Una parte resteranno in loco su progetto della Soprintendenza e grazie all'impegno e alla collaborazione del signor Barbieri, nella nuova concessionaria BMW ci sarà un angolo importante di epoca romana.

Altri reperti andranno, in accordo con il Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena in altre sedi, probabilmente la loro collocazione si troverà nel Palazzo dei Musei dove già esiste l'importante Museo Lapidario Estense. In attesa di poter ammirare questi nuovi ritrovamenti, si può fare due passi nel grande cortile del Palazzo dei Musei di Modena, che da poco è stato ristrutturato e offre immagini di grande suggestione e reperti di inestimabile interesse.

**U**na necropoli romana emerge da uno scavo sulla via Emilia





PAOLA  
BONFRESCHI

STEFANIA  
SEVERI

**U**n progetto per realizzare itinerari del Romanico a livello europeo. Modena scelta fra i partners europei per le testimonianze del romanico



# TRANSROMANICA

**D**opo il riconoscimento del Duomo di Modena da parte dell'Unesco quale patrimonio mondiale dell'umanità, l'arte romanica modenese è ancora una volta al centro dell'attenzione internazionale. È infatti stato avviato da pochi mesi il progetto Transromanica, un'iniziativa – finanziata dalla Comunità Europea – per la creazione di itinerari turistici transnazionali tra quelle regioni in cui l'Arte Romanica (1000-1250 d.c.) è eredità e risorsa culturale di grande importanza. Partners della Provincia di Modena sono le regioni Alta Sassonia, Turingia, Carinzia e Slovenia, territori accomunati da stretti legami culturali e da radici storiche ereditate dall'epoca medievale.

La finalità del progetto è di sanare alcune delle carenze che si registrano a livello europeo in quelle regioni che, pur presentando un'alta concentrazione di patrimonio culturale in termini di siti storici (nel caso, il periodo Romanico) e pur rilevando – con riferimento agli stessi – un mercato turistico in forte espansione, non riescono effettivamente a raggiungere le proprie aspettative, sia nello sviluppo del turismo sia nella conservazione dell'eredità culturale. Vi è quindi una duplice valenza insita nel progetto, quella di valorizzare le radici storiche ed artistiche e quella di creare opportunità di occupazione e reddito.

Tutto il territorio modenese è coinvolto nel progetto. Il Duomo di Modena e l'Abbazia di Nonantola sono i siti più illustri e famosi, ma quando si parla di Arte Romanica, tutta la provincia conserva un grandissimo patrimonio storico-artistico. Sono evidenti le tracce vivissime di quel passato non solo nelle pievi e nei castelli, ma anche negli archivi, negli ospitali, nei ponti e nei sentieri. Il totale coinvolgimento delle aree rurali della nostra provincia e dei cosiddetti "centri minori d'arte" è una grande opportunità per un turismo non di massa, sensibile alle tematiche della sostenibilità, alla ricerca di modi più autentici di fare vacanza, nei quali il visitatore – per citare Jeremy Rifkin – espone se stesso alla storia e alla cultura espressa da altre comunità.

Nei pochi mesi dall'avvio del progetto sono stati messi a punto gli itinerari modenesi che costituiranno una parte dell'itinerario complessivo attraverso i cinque paesi partners.



Visto l'elevato numero di siti e risorse presenti nel nostro territorio, gli itinerari si estenderanno attorno a cinque luoghi romanici principali - il Duomo di Modena e l'Abbazia di Nonantola, la Sagra di Carpi, la Pieve di S. Silvestro a Fanano e l'Abbazia di Frassinoro - creando inoltre una rete di sub-itinerari caratterizzati dalla presenza di strutture ricettive e servizi al visitatore.

Transromanica si svilupperà, attraverso diverse fasi, nei prossimi due anni. Il 2005 sarà fondamentale sia per la creazione di itinerari transnazionali, che coinvolgeranno tutti i paesi partners, sia per la formazione degli operatori turistici locali e il censimento dei soggetti potenzialmente interessati alla commercializzazione di un prodotto turistico siffatto.

L'"evento commerciale" cardine del progetto si concretizzerà nella "Borsa Internazionale del Romanico" che si terrà a Modena nel 2006 e che farà da teatro all'incontro tra domanda e offerta di questo particolare turismo culturale.

Altro fondamentale obiettivo di Transromanica è quello di aumentare la consapevolezza del valore dei nostri beni artistici e architettonici e di favorire un atteggiamento propenso alla valorizzazione e alla tutela degli stessi attraverso l'approfondimento della storia e della storia dell'arte e lo scambio internazionale di idee ed esperienze.



## GIORNATA DELLA MEMORIA

**I**l 27 gennaio giornata della memoria per ricordare lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e la tragedia della deportazione nei campi nazisti. La data del 27 gennaio è quella della liberazione nel 1945 del campo di Auschwitz. Si terranno diverse iniziative culturali e di confronto storico.  
Info tel. 059/688272

## L'AGENDA DEI MUSEI

**U**n'insolita visita agli appartamenti del Palazzo ducale di Modena, un viaggio nella Modena ducale tra i tesori della Galleria estense, il gioco a squadre nel Museo archeologico di Modena per scoprire la città di 2000 anni fa e le visite guidate alla Galleria Ferrari di Maranello per conoscere le "rosse" più prestigiose. Sono solo alcune delle proposte offerte da quasi 50 musei modenesi che sono raccolte nell'Agenda degli itinerari didattici distribuita in questi giorni nelle scuole dalla Provincia di Modena. Curata da Graziella Martinelli Braglia, la pubblicazione presenta un panorama completo su tutte le opportunità didattiche offerte dai musei: laboratori, visite guidate, animazioni e concorsi. Nella agenda figurano anche alcuni musei privati, come quello dedicato alle auto da corsa di Stanguellini di Modena che organizza una visita guidata sulle auto che hanno fatto la storia della Mille Miglia e il museo delle auto e moto d'epoca "Umberto Panini" di Modena.

## FONDI PER I MUSEI

**I**l restauro dell'appartamento nobile del Palazzo dei Pio a Carpi, il museo della figurina a Modena, le collezioni museali dell'Università, percorsi didattici a Palazzo Montecuccoli a Pavullo e ai Musei Civici di Modena. Sono questi i cinque progetti di miglioramento delle strutture espositive individuati dalla Provincia di Modena. La Provincia ha proposto di destinare 30 mila euro a un progetto informatizzato per un'indagine sui visitatori del Sistema museale, che collega circa 60 musei esistenti sul territorio. I restanti 106 mila euro di finanziamenti regionali saranno attribuiti in base alla graduatoria, che la Provincia di Modena ha recentemente approvato nell'ambito del Piano provinciale dei musei. La parte più consistente, 40 mila euro, è destinata all'allestimento dell'appartamento nobile del Palazzo dei Pio a Carpi, l'area di maggior pregio storico-architettonico del palazzo dove verranno esposti dipinti e manufatti del XV-XVI secolo. Un contributo di ventimila euro (su un costo complessivo di 50 mila) servirà per gli allestimenti del Museo della figurina a Palazzo Santa Margherita a Modena. Ventimila euro sono stati attribuiti al museo di Zoologia e Anatomia comparata dell'Ateneo. Un contributo di 15 mila euro (il costo totale del progetto è di 50 mila) è destinato alla realizzazione di prodotti multimediali e per la didattica del centro museale di Palazzo Montecuccoli a Pavullo, dove troveranno sede il museo naturalistico del Frignano e le esposizioni delle opere di Gino Covili e Raffaele Biolchini. Il quinto e ultimo progetto che beneficerà dei

contributi regionali riguarda il Museo Civico d'Arte di Modena, dove sarà finanziato con diecimila euro (il costo complessivo è di 26.500) il progetto "Il suono e gli strumenti musicali", un percorso didattico per far conoscere agli studenti la raccolta di antichi strumenti del museo.

## FESTIVAL CABARET EMERGENTE 2004

**S**cade il 12 gennaio il termine per presentare la domanda di partecipazione all'edizione 2005 del Festival di cabaret emergente di Modena. Promosso da Riccardo Benini spettacoli, da Giovani d'arte del Comune di Modena con la collaborazione della Provincia, l'iniziativa ha lo scopo di promuovere giovani comici, attori, mimi, imitatori, maghi e fantasisti che operano nel campo del cabaret. La direzione artistica selezionerà i 16 artisti. Per iscriversi è necessario inviare una scheda con i dati personali, due fotografie e curriculum a Riccardo Benini spettacoli, via Rainusso 130 a Modena, tel. 059 331355. Il bando è anche in rete: [www.comune.modena.it/gioarte](http://www.comune.modena.it/gioarte)

## AAA CERCASI PERSONE INTONATE

**L**a Corale Rossini di Modena ricerca nuovi coristi. Il coro si ritrova le sere del lunedì, martedì e venerdì. Sono aperte anche le iscrizioni per il coro voci bianche diretto da Francesca Nascetti per i nati dal 1992 al 1999. Info 059/270649

## ALLA SCOPERTA DELLE STELLE

**N**el planetario F.Martino di viale J.Barozzi in programma

conferenze alle 21: in gennaio il 13 "la distanza delle stelle", il 20 "una notte sul monte Cook: stelle e costellazioni che brillano agli antipodi", il 27 "gli astri al servizio della Roma Imperiale", in febbraio il 3 "la via Lattea osservazione e descrizione della nostra galassia", il 10 le immagini dei mesi in alcune chiese medievali", il 17 "allineamenti, costellazioni e miti nella notte modenese", il 24 "l'astronomia Maya". E' consigliabile la prenotazione tel. 059/224726. Ingresso 5 euro

## PERSONALE DI ALBERTO BENEVENTI

**P**romossa dall'ADAC di Modena ha ottenuto grande successo presso la Galleria d'Arte Renzo Cortina di Milano, la mostra personale di dipinti del pittore pavullese Alberto Beneventi. La rassegna comprende anche alcune tecniche miste di grande formato. Opere di Alberto Beneventi sono già apparse in rassegne collettive accanto a dipinti di autori come Mario Schifano, Franco Angeli, Virgilio Guidi.

## LETTURE A SOLIERA

**F**rammenti di un discorso amoroso" lettura di brani con Simone Maretti: il 10 febbraio "Le mille e una notte", "Ricordi" "La Metamorfofi", "Niente di nuovo sul fronte occidentale", il 17 "La signorina Felicita", "Antologia di Spoon River", "Myrricae", "Lettere di Natale alla madre", "Il Canzoniere", il 24 "L'Orlando furioso", "I Miti Greci", "Odissea", "La sirena". Gli incontri sono presso la biblioteca in piazza alle ore 21



### 14 MILIONI PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

**O**ltre 14 milioni di euro sono stati investiti in questi ultimi tre anni negli impianti sportivi modenesi. Questo autentico boom di investimenti è stato favorito dall'accordo tra la Provincia di Modena e la banca dello sport italiano che mette a disposizione dei Comuni (tutti tranne Modena che ha stipulato un accordo a parte) e dei privati un canale di finanziamento a tasso agevolato. Nell'elenco degli interventi più recenti figurano la manutenzione dei campi da tennis dello Sporting club di Sassuolo, l'ampliamento della piscina comunale di S.Felice e l'ammodernamento della pista di sci di fondo alle Piane di Mocogno. Sono stati finanziati anche il sistema del controllo accessi agli impianti di sci sul Cimone, la seggiovia del lago della Ninfa, la pista di atletica a S.Felice sul Panaro, la palestra di Savignano, i centri sportivi di Concordia e Finale Emilia, le piste ciclabili a Cavezzo, Medolla, S.Possidonio e S.Felice, la piscina del centro sportivo Madonnina a Modena, gli interventi sui campi di calcio a Casinalbo, Magreta, Fiorano e Massa finalese, poi i lavori sulla tribuna del campo sportivo di S.Felice, l'ampliamento del complesso sportivo comunale di Campogalliano e i lavori di urbanizzazione e pavimentazione del palasport di Formigine. Enti e società sportive che intendono usufruire di questi possono rivolgersi all'assessorato provinciale allo Sport: tel. 059 209449.

### NUOVE IDEE PER IL MERCURDO 2005

**A**.A. cercansi nuove idee per la prossima edizione del Mercurdo, il mercato dell'assurdo in programma dal 3 al 5 giugno 2005 a Castelvetro. Per selezionare progetti e proposte, l'associazione Mercurdo Onlus - che organizza la manifestazione con il Comune di Castelvetro e la collaborazione della Provincia di Modena - ha lanciato un concorso internazionale dell'assurdo rivolto ad artisti, creativi, mimi, teatranti, ballerini, scenografi, coreografi perché proponano produzioni realizzate in maniera inconsueta, bizzarra e originale incentrate sul tema dell'Assurdo. La selezione delle proposte sarà operata da una giuria presieduta da l'attore Alessandro Bergonzoni. Il concorso darà tempo fino al 19 febbraio ai creativi per elaborare idee e presentare progetti. Oltre alla copertura delle spese di viaggio e ospitalità nei giorni della manifestazione, l'organizzazione mette in palio cinque borse di studio del valore di 500 euro ciascuna e un premio di 1000 euro al miglior progetto. Per informazioni relative al Mercurdo si può consultare il sito internet [www.mercurdo.it](http://www.mercurdo.it)

### FONDI PER LE CITTÀ D'ARTE

**P**er promuovere il turismo nel modenese nel 2005 la Provincia punta sulle città d'arte in pianura e sulla neve e il turismo sportivo in Appennino. Sono solo alcune delle prio-

rità individuate dal Programma turistico di promozione locale approvato dal Consiglio provinciale con il voto della maggioranza (Ds, Margherita, Rc e Verdi), contraria FI e astenuti An, Lega nord e Udc. Il piano individua i criteri di assegnazione dei punteggi per accedere ai contributi regionali - che quest'anno ammontano a circa 300 mila euro - destinati ai progetti di promozione turistica di enti locali e società d'area. La Provincia ha raccolto le domande di contributo presentate da enti e società d'area tra cui spiccano quelle relative al Festival filosofia 2005, Balsamico è, Terra di motori a Modena, il piano di promozione per il turismo delle città di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera, la promozione della stagione invernale 2004-2005 del Consorzio Valli del Cimone, le iniziative di Montagna dolce e dinamica del Comune di Sestola, le escursioni di Natura W e quelle del progetto Appennino montagna sportiva.

### SWEET HOME

**S**weet Home, dolce casa. Si chiama così l'associazione nata per rilanciare il mercato degli appartamenti turistici in Appennino, costituita grazie alla collaborazione tra l'assessorato al Turismo della Provincia di Modena e le associazioni e federazioni provinciali di Anama, Asppi, Cna.Com, Confesercenti, Confcommercio, Fiaip, Fimaa, Lapam-Federimpresa, Licom insieme al Consorzio Valli del Cimone. L'iniziativa ha trovato subito l'adesione delle

agenzie immobiliari che praticano la locazione, e sono già stati messi a disposizione un centinaio di appartamenti che, per potersi avere del marchio "Sweet Home", devono garantire il rispetto di alcuni parametri per quanto riguarda la qualità del servizio offerto e la sicurezza. Agli appartamenti che presentano ulteriori dotazioni verrà attribuito un "bollino comfort". Questo permetterà di catalogare gli appartamenti e le case per vacanze in diverse categorie, così come avviene per gli alberghi e come prevede la nuova normativa regionale.

### CONOSCERE MIRANDOLA

**V**isite con accompagnatori culturali: il 9 gennaio e la seconda domenica di ogni mese in coincidenza con il mercatino dell'antiquariato con partenza alle 14.30 visita della città e dei suoi tesori d'arte e angoli nascosti. Quattro gli itinerari che si possono scegliere della durata di circa 2 ore: Mirandola medievale e rinascimentale, la città barocca, il Museo Civico, le frazioni di Quarantoli, Cividale e San Giacomo da raggiungersi con l'auto. Il 13 febbraio oltre ai 4 itinerari è prevista anche la visita dei Palazzi del '700-'800-'900. Il ritrovo è davanti alla chiesa del Gesù. Per effettuare visite in giorni diversi da quelli indicati tel. 0535/22639-335/433415.



## A SCUOLA SI MANGIA BIOLOGICO

**I**n circa il 65 per cento delle mense scolastiche della provincia di Modena si usano abitualmente prodotti biologici, spesso più di una volta alla settimana, o comunque cibi provenienti da coltivazioni dove si adotta la lotta integrata. Sono alcuni dei dati di una ricerca realizzata dalla Provincia di Modena dalla quale emerge un utilizzo di prodotti tipici e tradizionali: dal Parmigiano Reggiano al prosciutto, dall'aceto balsamico alle crescentine.

I prodotti biologici più "gettonati" sono il pane, la pasta, la frutta e la verdura, la passata di pomodoro, l'olio extravergine di oliva. La Provincia ha realizzato, tra l'altro, il progetto per distribuire merende dai sapori della tradizione modenese che fino a marzo verranno proposte, due volte alla settimana, a nove classi delle scuole primarie Ceccherelli di Modena, dove quasi sette alunni su dieci sono stranieri. Attualmente a Modena sono una ventina le classi di diverse scuole, dalle materne alle medie, complessivamente oltre 350 alunni, che partecipano ai progetti pilota di educazione alimentare e consumo consapevole "Mangiare insieme".

## FATTORIE DIDATTICHE

**S**ono 40 i percorsi proposti dal programma delle Fattorie didattiche per questo anno scolastico attraverso esperienze dirette nelle aziende agricole, approfondimenti sui diversi aspetti dell'alimentazione e sulla conoscenza del territorio e dell'ambiente. Vere e proprie lezioni

estremamente coinvolgenti per i ragazzi che si svolgono, per esempio, nella stalle, nei pollai, negli orti, nei caseifici o tra i filari dei vigneti. La pubblicazione che promuove l'iniziativa della Provincia di Modena, alla quale lo scorso anno hanno partecipato 746 classi dalle materne alle medie, quasi 16 mila studenti, è già stata distribuita alle scuole ed è consultabile anche su internet

[www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).  
[www.agrimodena.it/alimentazione](http://www.agrimodena.it/alimentazione).

## MODENA E LA CALABRIA PROMUOVONO L'AMBIENTE

**M**odena e Reggio Calabria collaboreranno per promuovere il territorio, il patrimonio naturalistico, la tutela ambientale e la cooperazione sociale. A questo scopo è stato siglato, di recente, un protocollo d'intesa tra le Province di Modena e Reggio Calabria. L'intesa, che si collega ad una analoga iniziativa dei due Consigli regionali punta a sviluppare la produzione di beni e servizi per dare nuovo impulso alle economie dei territori, tra cui il turismo sociale e sostenibile.

## IL NUOVO PORTALE DEI CEA

**È** attivo il nuovo sito dedicato alla rete dei Centri di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile sparsi in tutta la provincia di Modena [www.retecea.provincia.modena.it](http://www.retecea.provincia.modena.it).

Il portale è stato realizzato dalla Provincia, con la collaborazione della cooperativa La Lumaca, con l'obiettivo di fornire un punto di riferimento per scuole, enti, gruppi ed associazioni

interessati ai temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

La rete provinciale è costituita da 13 centri, alcuni dei quali svolgono un'attività rivolta a più comuni. Nel sito si trovano tutte le informazioni sulle diverse attività svolte, le notizie sulle iniziative dedicate all'ambiente anche fuori dai confini provinciali e l'agenda per la scuola con tutte le proposte dedicate alla didattica.

## RECUPERARE IL BOSCO DI MARZAGLIA

**M**igliorare lo stato della vegetazione del bosco di Marzaglia per favorire la

crescita di un ecosistema di pregio ambientale. È questo lo scopo del progetto proposto dalla Provincia di Modena, in accordo con il Comune di Modena, alla Regione Emilia Romagna. L'obiettivo è quello di favorire il rinnovo della vegetazione, quindi la progressiva trasformazione dell'area da pineta artificiale a bosco planiziale autoctono di particolare pregio naturale. Con un costo complessivo di circa 50 mila euro saranno sostituite le piante secche (anche a scopo antincendio) o malate, con nuove specie appartenenti alla flora tipica; previsti anche un trattamento contro l'innovazione di specie infestanti e diverse opere di manutenzione.

Situato a circa un chilometro dal fiume Secchia e a circa due chilometri dalla Riserva naturale delle casse di espansione del Secchia, è l'area rappresenta quindi un ideale corridoio ecologico per tutelare diverse specie animali a rischio estinzione.





# L'artista e il suo io

*Tematiche dell'autoritratto  
nei percorsi del Novecento*



Provincia di Modena



Modena

Chiesa di San Paolo  
via Francesco Selmi

18 dicembre 2004

31 gennaio 2005

*giorni e orari d'apertura*

feriali: 16-19

sabato, domenica e festivi: 10-13 / 16-19

lunedì chiusura

*(fatta eccezione per il 31 gennaio 2005)*

*informazioni*

Provincia di Modena – Assessorato alla Cultura

viale Jacopo Barozzi 340 – 41100 Modena

tel. 059 209 440 / 556

fax 059 209 458

[cultura@provincia.modena.it](mailto:cultura@provincia.modena.it)

[www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)

Catalogo SilvanaEditoriale

